DIOCESI DI CONCORDIA

UFFICIO PER LA DIREZIONE DELL'A. C.

UN ANNO DI ATTIVITA'

1939 - 1940

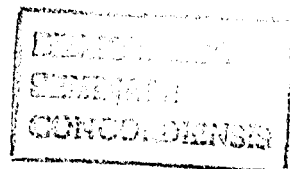
Arti Grafiche - Pordenone

DIOCESI DI CONCORDIA

UFFICIO PER LA DIREZIONE DELL'A. C.

UN ANNO DI ATTIVITA'
1939 - 1940

Omaggio ai RR.mi Parroci, agli Assistenti Ecclesiastici ed ai Dirigenti Diocesani.

Arti Grafiche - Pordenone

L' Ufficio Diocesano per la Direzione dell' Azione Cattolica ha raccolto in questo opuscoletto le relazioni che i Presidenti delle quattro Federazioni lessero nelle Assemblee annuali degli Uomini, dei Giovani, delle Donne e delle Giovani di Azione Cattolica. Di suo l' Ufficio vi ha premesso un cenno sul riordinamento attuato in Diocesi in seguito alle disposizioni della Pontificia Commissione Cardinalizia per l' Alta Direzione dell' A. C. in Italia e su alcune manifestazioni di attività a carattere diocesano. L' opuscolo, benchè abbastanza voluminoso attesa l' indole sua, è schematico al massimo. Furono tralasciate relazioni che sarebbero state lette con interesse sull' attività di alcuni segretariati per l' Assistenza morale a determinate categorie. Nell' opuscolo del prossimo anno speriamo di poter abbondare in larghezza di notizie per ciascun ramo dell' Azione Cattolica.

Intanto mentro il fiore della Gioventù e degli Uomini di Azione Cattolica su tutti i fronti, in terra sul mare nei cieli, si copre di gloria e anela ai massimi rischi e ai più generosi sacrifici per la immancabile vittoria che arriderà alla Patria nostra, i rimasti si stringono agli Altari, e sotto la guida del Vescovo centuplicano le loro attività perchè l' apostolato non subisca soste d' alcun genere.

UFFICIO DIOCESANO

Le innovazioni agli Statuti dell' A. C. I. - La costituzione della Consulta Diocesana

Appena pubblicate le modifiche apportate dalla Commissione Cardinalizia per l' Alta Direzione dell' A. C. in Italia agli Statuti, l' Eccellenza Mons. Vescovo provvedeva al riordinamento dei quadri in Diocesi e nel N. 9-10 del Settembre-Ottobre 1939-XVIII della Rassegna Ecclesiastica pubblicava il Decreto n. 2096 del 25 Settembre dello stesso anno con le nomine dei nuovi Dirigenti nell' Ufficio e nella Consulta Diocesana. Questa si riuniva per la prima volta il 9 Ottobre, sotto la presidenza dell'Eccellenza Mons. Vescovo, che, possibilmente, non manca mai alle riunioni dell' Azione Cattolica.

In tale riunione fu presa la decisione di uniformare le suddivisioni di zona per forania. Così parve opportuno precisare che la gioventù studentesca femminile e maschile, pur avendo apposite manifestazioni e Dirigenti, e per la gioventù maschile, attesa l' importanza di questo movimento, anche un proprio Assistente Ecclesiastico nella persona del Prof. don Vittorio Mauro, debba far capo rispettivamente ai due Consigli Diocesani, presso i quali troverà tutto l' appoggio che i due movimenti si meritano.

L' Assemblea Diocesana

Venerdì 20 Ottobre ebbe poi luogo in Seminario l' Assemblea del Clero, presieduta dall' Eccellenza Mons. Vescovo e da Mons. Sanguinetti V. Assistente Centrale delle Donne di A. C. Dalla relazione letta all' Assemblea stralciamo:

L'Ufficio Diocesano per la Direzione dell'Azione Cattolica, con il pieno consenso dell'Ecc. Rev.ma Mons. Vescovo, approfitta della presenza di tanti RR.mi Parroci ed Assistenti Ecclesiastici convenuti per la « GIORNATA del CLERO » per riferire *sommariamente* sulle condizioni della Azione Cattolica in Diocesi. Dall'annuncio all'arrivo di questa giornata, il tempo fu così breve che abbandonammo senz'altro l'idea di una relazione completa o finita: anzi in un primo tempo non avevamo neppure pensato a compilare una relazione qualsiasi... Ma l'avvicinarsi della stagione invernale, la più feconda per la Azione Cattolica ma anche la meno propizia ai convegni; la difficoltà dei trasporti derivata dalla abolizione di parecchi servizi automobilistici e ferroviari; la scarsezza numerica del clero nostro che ne ostacola le assenze anche più imperiose ed urgenti dalle parrocchie; la previsione di non trovarci più riuniti per parecchio tempo, pur avendo bisogno di farci delle comunicazioni confidenziali e di scambiarci idee, ci hanno indotto alla determinazione che Vi abbiamo reso nota con il secondo biglietto di pochi giorni fa.

E' la prima volta che l'Assemblea Diocesana si riunisce dopo la scomparsa di Pio XI, il Legislatore, il Difensore, il Padre dell'Azione Cattolica. Il Pontefice, così come l'ha profetato il misterioso e lontano vaticinio medioevale, noi lo conoscemmo dalla *Fede Intrepida.* La forza del suo genio pastorale è arrivata fino in fondo in tutti i settori e in tutte le direzioni nel governo della Chiesa; ma sia lecito affermare ch'essa si è fatta specialmente sentire in favore della Azione Cattolica, che Egli quasi « filia pulcrae dilectionis » « nutrivit et fovit » al caldo affetto del Suo cuore regalmente paterno. Pio XI ha il grande merito, fra i grandissimi e i molti che Gli si devono, di aver rivelato al mondo la forza e la missione spirituale del laicato cattolico. Mentre la crisi del dopoguerra sboccava nella più tumultuosa e caotica apostasia dalla fede: mentre con l'antico « Credo » pareva dissolversi l'antica disciplina del costume: mentre la diserzione dal tempio prendeva le proporzioni di una vasta migrazione di turbe e molti disperavano di arrestarne il moto fatale che recava in sè i germi micidiali delle più tragiche rovine, il Pontefice dalla fede intrepida, levò l'invito ai laici di ogni età e condizione: ITE ET VOS! Muovetevi: anche per voi c'è lavoro. Era l'ultima ora della giornata: già le ombre nemiche occupavano il campo conteso e i più coraggiosi pensavano: « è troppo tardi! » Ma l'animoso pontefice non pensava così. Strinse un esercito inerme in tutti i Continenti: gli comunicò un'anima: gli dette un nome, un programma, una disciplina, una gerarchia. Lo schierò sull'immenso fronte di battaglia e lo guidò alla vittoria. Le folle « della dispersione » ritrovarono le vie del tempio: i popoli migrarono a Roma al Soglio di Pietro: i cattolici organizzarono i trionfi della Fede e della Chiesa Romana. La sacra Gerarchia vide moltiplicarsi la sua voce, estendersi e consolidarsi nelle anime la sua autorità. Ciascuno di noi, venerabili Confratelli, può ripetere: Et qui vidit, testimonium perhibuit! »

Alla memoria pertanto dell'immortale Pontefice, l'Azione Cattolica di questa Diocesi rende omaggio di perenne gratitudine e tributo di pietà e di onore.

Al Successore di Lui, che ne ha ereditato il nome e i tempi, a Pio XII, l'ossequio profondo dei nostri cuori, e la testimonianza operosa della nostra fedeltà, espressa nell'obbedienza al Vescovo, che in mezzo a noi rappresenta l'autorità e la sacra Persona del Sommo Pontefice.

A nome di questa Assemblea rivolgo un fervido benvenuto a Mons. Sanguinetti, V. Assistente Centrale delle Donne Cattoliche e che rappresenta l'Ufficio

per la Direzione della Azione Cattolica in Italia, le cui direttive noi promettiamo di seguire docilmente.

Ed ora permettetemi di ricordare persone a noi più vicine: i nostri Dirigenti laici che in seguito al riordinamento dell' Azione Cattolica *hanno lasciato il posto a cui erano stati chiamati* dalla fiducia del Vescovo. In questa circostanza essi hanno riconfermato quello spirito di disciplina che noi sacerdoti abbiamo costantemente riscontrato in loro. Un senso delicato di ossequio all' Autorità Ecclesiastica, un' obbedienza pronta e rispettosa, una generosità senza confini di opere e di sacrifici, una condotta ispirata alla più alta e schietta dirittura morale, una intelligenza acuta, sono doti e qualità che noi abbiamo apprezzato nei Dirigenti che hanno cambiato ora il gradino gerarchico nelle organizzazioni, ma non la fede e l' amore verso la causa di Dio e della Chiesa. Essi non se ne sono andati avvolti in una nube di turbamento e di tristezza per la novità, ma sono rimasti fedeli e sereni ad attendere il cenno per il nuovo cammino. I sentimeti che io esprimo verso di loro e consacro in questa pubblica dichiarazione, sono condivisi da tutto il clero.

Son note le disposizioni della Commissione Cardinalizia per l' Azione Cattolica palesatesi sia negli ordinamenti sia nelle dichiarazioni che li precedettero e li seguirono. Complessivamente l' innovazione sta tutta in una fusione statutariamente più stretta ed intima tra Gerarchia Ecclesiastica ed Azione Cattolica. Spicca di più oggi la specifica qualifica di « collaboratori » data ai laici in ordine all' apostolato gerarchico.

Senza dubbio con questo ritocco all' ordinamento organizzativo noi sacerdoti vediamo da una parte corroborata la nostra attività e dall' altra accresciuti con la responsabilità gli obblighi morali e disciplinari verso le Associazioni.

Per restringermi alle cose di più immediata attualità Vi cominicherò che nella Consulta Diocesana del giorno 9 corrente, presieduta dal Vescovo, sono state prese varie deliberazioni. E il Delegato Vescovile disse dei rapporti che intercorreranno tra l' Ufficio e i R.mi Parroci e Assistenti Ecclesiastici. I Parroci riceveranno sempre i primi la comunicazione di qualunque disposizione presa dai centri e che riguardi tutte od una soltanto delle proprie Associazioni.

In ogni Parrocchia il Parroco dirigerà personalmente o per mezzo di un delegato approvato dal Vescovo l' Ufficio Parrocchiale dell' Azione Cattolica, e convocherà quando lo creda opportuno, la Consulta Parrocchiale formata dagli Assistenti e dai Presidenti e dalle Presidenti parrocchiali. E' quindi necessario che tale Ufficio venga al più presto costituito.

L' Eccellenza Mons. Vescovo ha disposto che gli attuali presidenti di Associazione rimangano in carica per un biennio, salve le eccezioni che devono essere segnalate. La nomina dei Presidenti è riservata al Vescovo, attraverso l' Ufficio Diocesano. Ma si tenga presente che non esistono più elezioni di alcun genere in seno alle Associazioni: i Consiglieri sono designati dal Parroco.

Sono pure note le disposizioni dell' Eccellenza il Vescovo circa tessere e distintivi.

Fino ad oggi tra noi non si sono verificati incidenti per l' applicazione delle note norme sull' uso del distintivo e confidiamo che non si verificheranno in avvenire. Non siamo noi certo quelli che amiamo ingigantire l' episodio locale e dilatarlo a guisa di una macchia d' olio. Sappiamo con quale cura i Sacerdoti sanno liquidare con le Autorità locali le piccole vertenze locali e come sanno essere discreti, pazienti e prudenti pur nella rigorosa fedeltà al dovere pastorale

e a quelli specifici di responsabili dell' Azione Cattolica Parrocchiale davanti al Vescovo.

Comunque l' Ufficio Diocesano deve essere prontamente informato di ogni difficoltà al riguardo per riferire con la dovuta sollecitudine al Superiore.

Dopo aver parlato dell' azione degli Assistenti Ecclesiastici delle varie Associazioni e dei rapporti che tercedono tra loro e con l' Assistente Diocesano, il Delegato si diffonde sul funzionamento dell' Ufficio Diocesano, e continu:

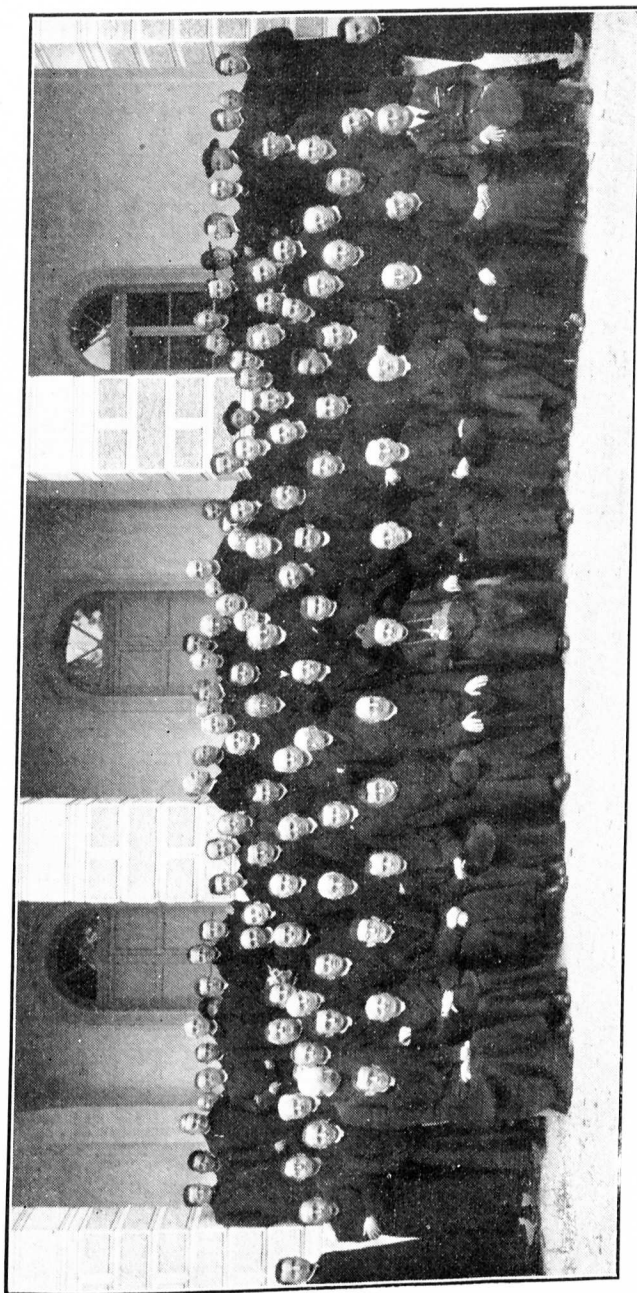
« Dei programmi di quest' anno ci parlerà il Rev.mo Mons. Sanguinetti, e quindi io ho finito le comunicazioni che si riferiscono ai nuovi ordinamenti applicati in Diocesi. Mi resta brevissimamente da dire sullo stato numerico presente dei tesserati e delle Associazioni.

Associazioni Uomini di A. C.	N.	82	soci	N.	2.017
Giovani di A. C.	»	115	»	»	4.223
Donne di A. C.	»	118	»	»	3.532
Giov. Femm. di A. C.	»	112	»	»	7.445
Segretariato Universitario di A. C.	»	1	»	»	10
Fanciulli di Azione Cattolica	»	63	»	»	938
Bambini di Azione Cattolica	»	44	»	»	644
		535			18.940

Siamo ancora alle lacune. Non sappiamo se in alcuni luoghi incomba un destino avverso. Questa sterilità di apostolato è un mistero sul quale non abbiamo mai puntato frecce di scherno o leggerezza di guidizi. Ci assilla l' angustia di esserne responsabili. Se i RR.mi Confratelli in sede di discussione vorranno illuminare meglio la situazione, l' Ufficio Diocesano sarà loro vivamente riconoscente.

Si deve ad ogni modo rilevare che i Consigli Diocesani hanno santamente preso di mira le località più aride, vi hanno profuso sforzi, visite, conferenze, aiuti... ma finora da alcune sono ritornati senza manipoli di messe. Da altre località invece hanno riportato molte speranze e qualche conquista concreta. L' Ufficio Diocesano appoggerà quest' opera di dissodamento, di irrigazione, di fertilizzazione che sarà compiuta dai quattro Consigli Diocesani.

Una parola anche sulla stampa. « Il Popolo » ha n. 7.325 abbonati e « L' Avvenire d' Italia » ne ha 595. Il quotidiano va guadagnando terreno giorno per giorno e non v' è dubbio che se sarà appoggiato ovunque il giornale potrà guadagnare la simpatia delle stesse masse del popolo. Rivolgiamo viva preghiera al Rev.mo Mons. Sanguinetti di portare a Roma il voto nostro che esprimiamo nel seguente Ordine del Giorno:

Il Clero della Diocesi di Concordia, stretto intorno al proprio Vescovo per trattare dei problemi dell' Azione Cattolica, profondamente persuaso che il giornale quotidiano è strumento e mezzo efficacissimo indispensabile e insostituibile di difesa del pensiero e della vita cristiana, scopo dell' Azione Cattolica, rivolge un pensiero di riconoscenza e di ammirazione alla stampa quotidiana cattolica e specialmente al giornale proprio « L' Avvenire d' Italia » e mentre si propone di curarne la diffusione con ogni cura, fa voti fervidissimi che l' Azione Cattolica

I RR. Sacerdoti intervenuti alla loro « Giornata ». (30 *settembre* 1940).

italiana, già benemerita organizzatrice della giornata pro quotidiano, studi e tenti ogni mezzo per sostenere e potenziare finanziariamente la stampa quotidiana e non tralasci mezzo attraverso la stampa di formazione delle singole branche per creare e sviluppare in seno all' Azione Cattolica d' Italia una coscienza sempre più vigile e sensibile del problema della stampa quotidiana.

La relazione si chiude con alcune comunicazioni intorno alle attività culturali e cinematografiche.

Segue la lezione di Mons. Sanguinetti sul programma comune per l' anno sociale 1939-1940.

Adunanza del Collegio Assistenti Foraneali

Giovedì 18 Gennaio 1940, si raccolgono in Seminario a Pordenone gli Assistenti Foraneali di nuova nomina. Malgrado l' eccezionale inclemenza del tempo che di quel giovedì fece una delle peggiori se non la peggiore giornata dell' inverno, parteciparono tutti gli invitati meno uno ultra giustificato. Lo zelo fu tale che uno dei partecipanti assistette alla seduta pur essendo sinistrato per un incidente automobilistico che poteva avere assai più gravi conseguenze.

Fu discusso il seguente ordine del Giorno: 1) Situazione organizzativa 1940: progressi e deficienze; 2) esame di coltura Unione Uomini e Donne; 3) Specializzazione: il problema dei dei Seniores; 4) Quotidiano; Settimanale e Giornata dell' A. C. Diocesana; 5) Scuola di Apostolato; iniziative catechistiche; 6) Varie.

Ciascun Assistente era provvisto di uno specchio riassuntivo sullo stato della Azione Cattolica della propria Forania e i raffronti che si fecero tra paese e paese, tra Forania e Forania offrirono vasto campo a interessanti osservazioni e decisioni. Fu espresso unanime il voto che tali riunioni abbiano luogo periodicamente.

Le " Giornate „ Diocesane

Dopo la prima del 9 Ottobre 1939, seguirono altre sei riunioni della Consulta Diocesana. In quella del 15 Novembre vennero definite le modalità della celebrazione della Giornata Antiblasfema che riusci in modo soddisfacente grazie all' in-

dovinato opuscolo di don Placereani « Credo in Deum » largamente diffuso. Fu pure presentato il Calendario delle Attività, che fu ben accolto, ma non ha rivelato in pratica utilità particolari, per cui se ne è abbandonata la compilazione e la stampa per il nuovo anno sociale. Tra l' altro venne annunciata la ripresa della Scuola di Coltura Cattolica a Pordenone a cura dell' Ufficio Diocesano. La prima Conferenza fu tenuta da Raimondo Manzini nella domenica 19 Novembre. A quella seguirono altre sette conferenze.

Una manifestazione di somma importanza e fervidamente caldeggiata dall' Ufficio Diocesano è la Giornata per la Santificazione della Festa con la distribuzione di novemila copie del bell' opuscolo di don Indri « Il Giorno del Signore ».

Il dono a Pio XII

Il Santo Padre dopo aver approvato i nuovi Statuti elaborati dalla Commisione Cardinalizia preposta all' Alta Direzione dell' Azione Cattolica Italiana stabiliva di ricevere le rappresentanze della stessa in solenne Udienza mercoldì 4 Novembre. L' Ufficio Diocesano, rappresentato dal Segretario don Antonio Giacinto, dal prof. don Vittorio Mauro, dal cav. dott. ing. Leo Girolami, Presidente degli Uomini Cattolici, dal cav. Sante Querin della Consulta Diocesana, dalla Signorina Maria Sellenati, V. Presidente delle Donne Cattoliche, fu presente alla memorabile Udienza. Per la circostanza era stato offerto al Santo Padre, a mezzo dell' Ufficio Generale un prezioso ed artistico calice con dedica, opera della Scuola Beato Angelico di Milano. All' Eccellenza il Vescovo è pervenuto da Roma la seguente lettera del Vice Direttore Gen. dell' Azione Cattolica Mons. Borghino:

Roma 30 Agosto 1940

Eccellenza Reverendissima,

ho l' onore di informare l' Eccellenza Vostra Rev.ma che è giunto a questa Direzione il calice con la patena che l' Azione Cattolica di codesta Diocesi offre al Santo Padre.

Il dono giungerà certamente gradito al cuore di Sua Santità che vedrà in questa offerta la filiale devozione degli ascritti dall' A. C.

Con sensi di viva riconoscenza e di profonda venerazione, chino al bacio del S. Anello mi professo dell' Ecc.za Vostra Rev.ma dev.mo in C. J. Mons. Giuseppe Borghino V. D. Gen. dell' A. C. I.

* * *

La preparazione allo svolgimento del Programma per l' anno sociale 1940-41 fu curata prima nella riunione di Consulta quindi in una riunione del Clero che riuscì numerosissima e che fu tenuta in Seminario a Pordenone lunedì 30 Settembre 1940. La relazione di quella Giornata ce la dà « Il Popolo » dell 6 Ottobre 1940 n. 35.

Il successo della Giornata Sacerdotale in Seminario

Centocinquanta Parroci e Assistenti Ecclesiastici partecipanti - Le lezioni di Mons. Sargolini - La paterna esortazione del Vescovo

L' INIZIO

In Cappella, in ginocchio, si inizia, alle ore 9.30 di lunedì 30 settembre, la giornata. Cantato il « Veni Creator », Mons. Sargolini svolge un pensiero evangelico, commentando i versetti primo e quinto del capo 5 di San Luca: « ...cum turbae irruerent in eum, ut audirent verbum Dei,... » e « ...in verbo autem tuo laxabo rete ». La ricerca amorosa e affannosa di Dio è una caratteristica, e non la meno profonda e appariscente, della moderna società. Gli errori e i traviamenti umani costituiscono una indiretta ma vasta e formidabile apologia del Vangelo, luce delle genti, lievito del progresso civile, unico codice che assicura la convivenza fraterna degli uomini.

Alla immensa moltitudine di anime che abbisognano di una guida, fa riscontro l'esiguo numero di sacerdoti. Ma essi hanno *fiducia!* Il Parroco, solo nella popolosa parrocchia, saprà moltiplicarsi; intorno a lui si stringeranno i laici generosi e per loro, l'azione sacerdotale estenderà la sua influenza e arriverà a tutti. « E, fatto così, presero tanta quantità di pesce che si rompeva la rete. Perciò fecero segno ai compagni dell'altra barca che venissero ad aiutarli! » E' l'ora dol-

cissima della faticosa mietitura non sempre compiuta da chi ha dissodato il terreno e seminato, ma sempre recata allo stesso Padrone per cui gli operai lavorano.

LA PRIMA LEZIONE

Bello è l'aspetto della sala-biblioteca quasi gremita, dal folto gruppo di sacerdoti, disposti in due settori di sedie. Intorno, a ridosso delle pareti, alti scaffali, vetrine, grandi e piccole, palchetti panciuti, ricolmi e sazi di libri, costituiscono una cornice ben intonata alla singolare assemblea. Sul palco prendono posto l' Eccellenza il Vescovo, Mons. Sargolini, Mons. Sandrini V. G. e il Delegato Vescovile per la Direzione dell' A. C., il quale a nome dell' Ufficio Diocesano e dei Sacerdoti, porge il benvenuto all' illustre Maestro e sottolinea il significato e il valore della giornata, che vuol contribuire ad aprire l' animo ai pensieri schietti e riscaldarlo alle cose grandi. Dopo di che si leva Mons. Sargolini per la sua infervorata lezione. Egli dallo storico discorso pronunciato dal Santo Padre nelle memoranda solenne Udienza concessa alle rappresetanze della Azione Cattolica Italiana il giorno quattro settembre scorso prende il tema seguente: « *L' Azione Cattolica Italiana risponderà con piena soddisfazione ai disegni e alle speranze della Chiesa, se condizionerà se stessa a una unione quadruplice: con la gerarchia ecclesiastica; con Dio per l'intima formazione spirituale; coi membri fra loro per la concordia nell'operare; coi membri di altre Associazioni pure soggette alla direzione ecclesiastica* ». Il commento a questi quattro punti basilari, offrirono all' Oratore la occasione di compiere un approfondito esame di tutto ciò che costituisce Azione Cattolica. Ha vivamente commosso il ricordo dell'eroico sacrificio compiuto per la Patria dal Presidente della Gioventù Cattolica di La Spezia, uno di quelli « che facendo il bene, chiudono la bocca all'ignoranza degli uomini », un esempio, citato da Mons. Sargolini molto opportunamente in correlazione al primo punto della sua conferenza circa *l' unione dell' A. C. con la Gerarchia ecclesiastica*, unione che non impedisce affatto ai « pagellati » il debito rispetto e la leale e coscienziosa obbedienza alle Autorità civili e alle loro legittime prescrizioni, perchè « ferventissimi cristani, saranno anche perfetti cittadini, non estranei agli alti compiti della convivenza nazionale e sociale, amanti della patria e pronti a dare per essa anche la vita, ogni qualvolta il legittimo bene del Paese richiegga questo supremo sacrificio » (cfr. Leonis XIII Enc. Sapientiae christianae, 10 Jan. 1890).

Fondamento precipuo dell' Azione Cattolica, a farsi ausiliaria

della Gerarchia ecclesiastica, vuol essere *la unione con Dio;* vale a dire, se i suoi membri porteranno nell'apostolato una profonda formazione religiosa spirituale e culturale. Agli Assistenti Ecclesiastici, sotto gli ordini dell' Episcopato, spetta in modo speciale il plasmare e l'istruire i soci dell' Azione Cattolica, alimentandoli e crescendoli nei pascoli di una sicura, sana e intima spiritualità, e dissetandoli alle pure fonti della dottrina cristiana.

Dall'unione con la Gerarchia e dall'unione con Dio non può separarsi, nè deve mancare negli ascritti all' Azione Cattolica, come condizione di vigorosa efficacia nel campo spirituale, *l'unione tra loro,* che strettamente e vicendevolmente li accosti e congiunga così da formare una sola e grande famiglia di persone mature e di giovani. Vi sia la massima concordia fra gli Assistenti Ecclesiastici nelle diocesi e al centro, specialmente in quel gran bene che più conferisce al retto fine inteso; e qualche dissenso in piccole cose, che non contrasta con la amicizia, rimanga nell'intelletto senza scendere nella volontà, sacrificando alla carità e alla pace comune.

Regnerà infine *unione fra i membri dell' Azione Cattolica e quelli di altre Associazioni.* La organizzazione dell' Azione Cattolica Italiana, *benchè sia l' ordinamento principe dei cattolici militanti,* tuttavia comporta accanto a sè altre Associazioni pure dipendenti dalla Autorità ecclesiastica, di cui alcune, aventi fini e forme anche di apostolato, ben si possono dire collaboratrici nell' apostolato gerarchico.

LA VOCAZIONE DEI GIOVANI ALL' APOSTOLATO

Mons. Sargolini da buon Assistente della Gioventù Maschile di A. C. non poteva non sostare con predilezione sulla gioventù « la quale, benchè in Italia saggezza di governanti abbia riconosciuto l'insegnamento religioso nelle scuole elementari e medie come *fondamento e coronamento dell' istruzione pubblica,* tuttavia, nel suo talento e fervore giovanile va soggetta all' incontro di tanti e così gravi pericoli da aver bisogno di vigile cura sempre più assidua e profonda. Nelle brigate della gioventù avida di avvenire, calda nei suoi ardimenti, non pavida degli ostacoli, trova la Sposa di Cristo i suoi leviti, quei cuori ardenti e generosi che custodiranno l' arca santa e porteranno la buona novella in mezzo al popolo e alle genti sino ai confini della terra ». Per questo fu ripetuta dal soglio di Pietro l'esortazione: « In mezzo alla gioventù fatevi antesignani, maestri, compagni; fatevi giovani coi giovani, fanciulli coi fanciulli per trarli tutti intorno a Cristo, per-

chè sentano la carezza di lui e il suo abbraccio divino; entrate nei loro animi per conservarvi i fiori dell'innocenza e della virtù e inserirvi il seme di quella sapienza di via, di verità e di vita, ch'è la lampada della fede da posarsi infine sull'estremo riposo della tomba ».

IL TEMA COMUNE DELL' AZIONE CATTOLICA PER IL PROSSIMO ANNO SOCIALE

La seconda parte della lezione fu dal Rev.mo Maestro riserbata al *tema comune del nuovo anno sociale.* Le sei grandi organizzazioni nazionali del' Azione Cattolica si sono proposte per tema comune la S. Messa, che sotto forma di studio teologico-catechistico e sotto forma di deduzioni pratiche impegnerà ciascuna Associazione all' apostolato della S. Messa, centro della vita liturgica e religiosa della Chiesa Cattolica.

Per la nostra Diocesi non si sono ancora prese le determinazioni definitive, essendo proprio ora i programmi generali allo studio dei Consigli e dell' Ufficio Diocesano. Comunque possiamo fin d' ora annunciare che la trattazione del tema potrebbe esplicarsi, per sommi capi, con un settimana o almeno con alcuni giorni di studio sui seguenti tre punti: a) Il sacrificio della Messa; b) La nostra partecipazione alla Santa Messa; c) Deduzioni pratiche. L' organizzazione potrà essere fatta per Sezioni di studio: giovani, uomini, gioventù femminile e donne, clero, persone colte ecc. e con istruzioni alla massa dei fedeli.

Le deduzioni pratiche di cui al terzo punto, sono costituite dalle iniziative molteplici per favorire l' assistenza alla S. Messa. Le percentuali annunciate da Mons. Sargolini sulla frequenza alla S. Messa, e dal nostro clero già, in parte almeno, riconosciute, sono di una gravità impressionante. La diserzione della S. Messa nelle città e nei sobborghi cittadini, specialmente tra gli uomini e in alcune particolari categorie di artigiani, è fenomeno sintomatico e tipico del livello molto basso della fede. Bisogna correre ai ripari. Ma oltre che gli assenti vi sono i *distratti*, e non diciamo di quella distrazione che può disturbare anche i più zelanti tra i cristiani, ma di quell'altra, del pubblico festivo delle Messe ultime nelle città, che, a giudicare dal modo con cui osa vestire e presentarsi talvolta per venire a Messa, *rivela di non capire nulla* dei Misteri che si compiono sull' altare. Sussidi al compimento di quest'opera di illuminazione non mancano. Oltre che i conosciuti manualini e foglietti dell' Opera della Regalità di Cristo e Messalini festivi, vi è oggi una vasta produzione libraria, curata con competenza e con larghi criteri moderni dall' Azione Cattolica Italiana.

Tutte le forze vive del cattolicismo militante da un capo all'altro d'Italia, sono impegnate per questa campagna di apostolato liturgico e religioso. Mons. Sargolini ha mostrato alcuni lavoretti per la campagna della S. Messa composti in Via Aurelia a Roma per i giovani sotto le armi, ai quali, in lieta veste tipografica, vengono ora distribuiti a migliaia. Vedremo a suo tempo quello che ci offriranno le varie organizzazioni, specialmente quelle femminili che hanno una stampa *superlativa* sotto ogni riguardo.

LE DISCUSSIONI SUL QUESTIONARIO

Sotto la presidenza dei Rev.mi Vicari Foranei e la direzione dei Delegati foraneali, si è svolta in aule separate la discussione sulla lezione. I quesiti erano stati precedentemente formulati in sette punti, e questi furono sottoposti all' esame e alla discussione dei RR. Sacerdoti. Naturalmente tenuto conto che i lavori si dovevano conchiudere in mattinata, non fu possibile concedere una conveniente larghezza di tempo, quale almeno si sarebbe desiderata dai più, per un'ampia trattazione dei problemi alcuni dei quali veramente importanti; tuttavia si seppe sfruttare al massimo il tempo assegnato. Quando poco prima di mezzogiorno ci si ritrovò di nuovo tutti riuniti nella sala-biblioteca, all' appello del Delegato Vescovile, i relatori di ciascuna Forania riferirono quanto interessava gli argomenti trattati nella lezione. Non può essere oggetto di pubblica relazione tutto quello che fu trattato dagli oratori, che furono i Reverendissimi Monsignori Giordani, Cecconi, Picco e i RR.mi Parroci: don Buttignol, don Cristante, don Castellarin Enrico, prof. don Pietro Corazza, prof. don Umberto Cadelli, don Giuseppe Pradella, don Antonio Zaccarin, don Silvio Bomben.

Dalle relazioni sono risultate le situazioni locali delle varie zone. Mons. Sargolini rispose a tutti risolvendo ogni questione proposta in modo esauriente. E con acclamata e commossa eloquenza conchiuse la sua lunga fatica oratoria.

Dopo di lui si alzò l' Eccellenza Mons. Vescovo. Tutti i Sacerdoti si levarono in piedi e ascoltarono con religiosa attenzione le paterne parole del Pastore. Il Vescovo commentò il passo paolino « *Labora sicut bonus miles Christi Jesu!* » Raccomandò in particolare la coltura delle vocazioni ecclesiastiche tra le schiere degli aspiranti, con i quali egli dichiarava di essersi ripetutamente incontrato in quest'autunno nei loro chiassosi raduni. Nelle pupille luminose dei fanciulli spesso si legge la volontà di votarsi all'apostolato; un pedagogo attento può scorgere i germi della vocazione e prudentemente svolgerli a ma-

turazione. Messis multa! Saper scoprire la chiamata divina, dice il Vescovo, deve essere l'arte e la cura dell' Assistente Ecclesiastico.

Con la preghiera si scioglie l' adunanza. In cortile del Seminario il forte gruppo dei partecipanti alla giornata, si raccoglie per la fotografia. Quindi ha luogo la refezione, e la conclusione con la Benedizione eucaristica.

UNIONE UOMINI

ORGANIZZAZIONE

Le Associazioni Uomini costituite in Diocesi sono 82, contro 79 del 1939, 74 del 1938 e 68 del 1937. Però quattro Associazioni, quelle delle parrocchie di Coltura, Bagnarola, Prodolone e Valvasone, non hanno rinnovato l'iscrizione. Per questo il numero degli Associati non è aumentato, ma diminuito nei confronti dello scorso anno: abbiamo diffatti nel 1940 numero 1852 iscritti, contro 2110 iscritti nel 1939; nel 1938 gli iscritti erano 1963 e nel 1937, 1825. La percentuale delle Associazioni sulle Parrocchie è del 51% appena.

C'è ancora molto cammino da compiere!

Appena 56 Associazioni hanno riempito il modulo statistico inviato dalla Presidenza Diocesana, per cui non disponiamo di dati precisi circa l'età, la famiglia, la professione degli iscritti. Possiamo dare quindi solo i seguenti dati: Uomini iscritti dell'età sino ai 30 anni N. 126; dai 30 ai 40: N.380; dai 40 ai 50: N. 301; dai 50 ai 60: N. 17; dai 60 ai 70: numero 90; oltre i 70 N. 9. Gran parte degli iscritti dunque sono giovani: è una constatazione che fa piacere!

Per quello che riguarda la famiglia: gli iscritti celibi sono: 9; gli ammogliati senza figli: 103; con meno di 3 figli: 439; dai 3 ai 5 figli: 325; dai 5 ai 7 figli: 325; dai 7 ai 10 figli: 105; con più di 10 figli: 12.

Questi numeri si presterebbero invece a considerazioni differenti, per quanto siano in relazione al numero di iscritti ancora molto giovani.

Circa la professione: gli Agricoltori sono: 799; gli Operai: 300; gli Industriali e Commercianti: 30; i Professionisti: 42.

Evidentemente l'Azione Cattolica non è per gli... uomini d'affari! (?)

ATTIVITA'

L'Anno Sociale si è aperto ufficialmente il 19 novembre 1939 con il Convegno diocesano, svoltosi in Seminario, al quale sono convenuti oltre 500 tra dirigenti e Soci. Ha commemorato l'Augusto Fondatore dell'Unione Uomini Pio XI il Direttore de « L'Avvenire d'Italia » Raimondo Manzini. l'Ecc. Mons. Vescovo ha premiato le 52 Associazioni partecipanti all'esame di Coltura Religiosa.

CAMPAGNA ANNUALE:

La Campagna annuale « Il cristiano impiego della vita » è stata concreta in una duplice attività: quella per la lotta antiblasfema e per la Santificazione della Festa. Queste due campagne, data la loro importanza, furono fatte proprie dall'Ufficio Diocesano ed estese a tutte le Associazioni di A. C.

Per conto proprio la Presidenza Diocesana ha curato la stampa d'un opuscolo preparato da D. Fioravante Indri e diffuso in Diocesi in 9000 esemplari; 1000 copie sono state vendute fuori diocesi. L'opuscolo è stato presentato dallo stesso Assistente Centrale dell'Unione Uomini; la Presidenza Centrale l'ha fatto conoscere a tutte le Associazioni pubblicando delle recensioni molto lusinghiere e degli inviti ad acquistarlo su « Foglio di Comunicazioni » (indirizzato alle Presidenze Diocesane), « Sussidi per l'Apostolato » (indirizzati alle Presidenze di Associazione) e sul « Noi Uomini! », mensile degli iscritti. Le Associazioni (tutte) si sono adoperate per avere l'assicurazione del riposo festivo da parte dei proprietari di trebbie e di motoaratrici. Ad alcune si è affidata dai RR. Parroci l'organizzazione della Settimana o « Tre Giorni » parrocchiale per la santificazione della festa. Tutte le Associazioni si sono pure adoperate per la diffusione dei cartellini antiblasfemi: i soci stessi li hanno recapitati negli esercizi pubblici, negli uffici, ecc.

SCUOLA DI APOSTOLATO.

Si è tenuta in 11 sedi (Aviano, Fossalta, Annone, Maniago, Prata, Pordenone, Portogruaro, S. Giovanni di Casarsa, Spilimbergo, Travesio, Murlis. Tema: « Come educo i miei figli ». Serviva come testo un volumetto con questo titolo pre-

parato da Mons. Pozzobon. Di questo opuscolo sono state vendute 300 copie. I partecipanti sono stati oltre 500, però non tutti Uomini, giacchè alla Scuola erano invitati anche i Seniores della Gioventù.

SEMINARIO.

Tutte le Associazioni sono « Amiche del Seminario », come gran parte dei Soci. Alle Associazioni è affidata, in occasione della « Giornata », la raccolta dei generi. E' intenzione della Presidenza Diocesana di chiedere dati precisi alle Associazioni anche su questa attività. E' certo che è notevole il contributo personale di offerte e di lavoro dei nostri Associati. Non sarà male, crediamo, poter avere in seguito delle cifre il più possibile precise.

ASSISTENZA AGLI ASSENTI.

La Presidenza Diocesana si è tenuta in fraterna corrispondenza coi soci richiamati alle armi od operai in Germania. Ha inviato loro delle periodiche circolari e un opuscoletto di preghiere: « Quando la Patria chiama »: 1000 copie di questo opuscoletto sono state inviate ai militari (Uomini e Giovani); l'Ecc. il Vescovo aveva fatto alla Presidenza Diocesana un'offerta allo scopo.

La Presidenza Diocesana ha raccomandato questa assistenza anche ai dirigenti di Associazione. Si è pure raccomandata l'assistenza alle famiglie dei richiamati.

SCUOLA DI RELIGIONE.

Rimane sempre l'attività centrale d'ogni Associazione. Se dobbiamo credere al numero delle Associazioni che hanno acquistato i testi, possiamo affermare che le Associazioni nelle quali lo studio del catechismo si è svolto con una certa regolarità sono 69.

E' una conquista, se si pensa che sino a poco tempo fa quasi tutte le Associazioni Uomini tenevano l'adunanza mensile su... tutti gli argomenti.

Le Associazioni presentate agli esami sono: 43.

DICEMBRE

I Consigli di Presidenza si riuniscano per disporre il lavoro circa il « censimento » dei parrocchiani in relazione all'intervento alla S. Messa. Preparazione della statistica e dei dati necessari alla migliore riuscita della Settimana Parrocchiale sulla S. Messa, da indirsi secondo le comunicazioni dell'Ufficio Diocesano di A. C.

Invitare alle lezioni di Catechismo anche i non Soci.

8. Festa delle Iscrizioni. Assemblea Parrocchiale dell'A. C.

25. Apostolato natalizio. Opere di carità. Studiare le possibilità d'istituire una Conferenza di S. Vincenzo. Nelle parrocchie dove la Conferenza esiste, illustrarne gli scopi e i meriti, invitare i Soci a farne parte.

Campagna degli abbonamenti a « Il Popolo » e a « L'Avvenire d'Italia ».

GENNAIO 1941

5. Festa del SS. Nome di Gesù. Giornata antiblasfema parrocchiale. S. Comunione riparatrice. Diffusione di cartellini antiblasfemi nei locali pubblici. Ora di Adorazione.

Ritiri minimi nelle Associazioni.

Continuano le lezione sulla S. Messa.

Propaganda per la diffusione de « Il Popolo ».

FEBBRAIO

17. SS.Martiri Concordiesi, Patroni degli U. C. della Diocesi. S. Messa e Comunione. Alla sera: adunanza e conferenza sul tema: « Le origini apostoliche della Chiesa Concordiese ».

Carnovale cristiano. Azione in casa propria e apostolato per la moralità del divertimento.

Proseguono le lezioni di catechismo.

MARZO

Settimane Parrocchiali sulla S. Messa, secondo le direttive dell'Ufficio Diocesano dell'A. C.

2. Apertura delle Scuole Foraneali di Apostoli.

19. Festa di S. Giuseppe, Patrono dell'Unione Uomini. Santa Comunione generale. Giornata per la Santificazione della Festa.

30. Adunanza del Consiglio Diocesano.

Esami di Coltura Religiosa.

APRILE

Apostolato pasquale.

11. Venerdì Santo: Giornata del Sacrificio. Offerta pro Opera Diocesana Esercizi Spirituali.

Ritiri Pasquali per tutti gli Uomini della Parrocchia.

Seguono le adunanze per la trattazione dei temi suggeriti dal « Vademecum » dell' Assistente.

27. A Concordia: Festa dei SS. Martiri.

MAGGIO

Apostolato per la santificazione della Festa.

11. Giornata del Quotidiano Cattolico. Preghiere; raccolta di offerte e specialmente di abbonamenti.

Le adunanze continuino almeno quindicinalmente.

GIUGNO

Due adunanze sul tema proposto dal « Vademecum ».

Giornata Foraneale di Ritiro.

29. S. Pietro: S. Comunione per il S. Padre.

LUGLIO

Due adunanze come nel mese precedente.

Il Comandamento divino: « Ricordati di santificare le feste! » sospinga tutti ad un'opera zelante e perseverante per il rispetto del Giorno del Signore.

Meta: tutti gli uomini a messa!

AGOSTO

Due adunanze come nel mese precedente.

3. Solennità del Patrono della Diocesi.

Convegni Foraneali di Dirigenti in preparazione delle Giornate di Preghiera e di Studio e dell'Assemblea Diocesana.

SETTEMBRE

4 -7. Giornate di Preghiera e di Studio per Dirigenti.
Pellegrinaggio Diocesano.
II[a] Assemblea Diocesana.
Ripresa regolare delle Adunanze settimanali.

UNIONE UOMINI DI A. C. I.

Rendiconto Patrimoniale al 30 Settembre 1940

ATTIVITA'

Cassa	L. 60,20	
C. C. P.	» 501,70	
Banche	» 837,30	
Crediti commerciali	» 839,35	
Magazzino	» 262,10	
Totale Attività	L.	2500,65

PASSIVITA'

Debiti Commerciali	L. 826,45	
Totale Passività	L. 826,45	
PATRIMONIO NETTO:		
Patrimonio netto al 20 settembre 1939	L. 1127,70	
Utile dalla gestione	» 146,50	
Totale come alle Attività	L.	2500,65

PROFITTI

Utile della vendita libri	L. 107,15
Utile della vendita distintivi	» 65,50
Utile della vendita testi	» 458,35
Utile del pagellamento	» 3019,50
Offerte	» 185,90
Giornata del Sacrificio	» 882,95
Varie	» 39,—
Sopravvenienze attive	» 102,—
Insussistenze passive	» —,20
Interessi - Sconti - Abbuoni - Attivi	» 36,35
Totale	L. 4896,90

PERDITE E SPESE

Posta - Telefono - Telegrafo	L. 433,75	
Cancelleria e materiali di propaganda	» 755,50	
Viaggi e visite di propaganda	» 241,80	
Gara di Coltura	» 240,40	
Giornata di Studio (Residuo 1939)	» 471,—	
Rappresentanze a Giornate Naz. e Reg.	» 235,—	
Adunanze di Consiglio	» 206,10	
Esercizi	» — —	
Convegni	» 483,80	
Scuole di Apostolato	» 561,50	
Varie	» 258,05	
Sopravvenienze passive	» 250,—	
Insussistenze attive	» 194,80	
Interessi - Sconti - Abbuoni - Passivi	» 18,70	4350,40
Utile dalla gestione 1939-40	L.	546,50
		4896,90

GIOVENTU' MASCHILE

ORGANIZZAZIONE.

Ecco come si presenta la Gioventù nel 1940:
Associazioni iscritte: N. 117;
Soci N. 3833.

Seniores: N. 330;
Maggiori: » 1255;
Juniores: N. 1205;
Minori: » 1043.

Cammino dell'Organizzazione in questi ultimi tre anni:
1937: Associazioni N. 107; Soci N. 4013;
1938: » » 107; » » 4234;
1939; » » 116; » » 4140.

Siamo dunque in discesa per quello che riguarda gli iscritti; non bisogna dimenticare che circa cinquecento soci sono militari, gran parte dei quali non han potuto rinnovare l'iscrizione.

Si è in leggero aumento nel numero delle Associazioni; l'aumento reale è superiore a quello segnato qui: otto Associazioni sono entrate nella grande famiglia della Gioventù: quelle delle Parrocchie o Curazie di: Anduins; Campone; Chievolis; Cosa; Fagnigola; Pielungo; S. Lucia di Budoia; Solimbergo. Queste solo in parte hanno supplito al mancato « pagellamento » delle Associazioni di: Orcenico Superiore; Ranzano; S. Michele al Tagl.; Sedrano; Teglio Veneto; Villanova di Pordenone; Visinale. Qualcuna di queste era abbastanza numerosa, mentre le nuove, come si può arguire subito per ovvie ragioni, sono piuttosto minuscole.

A tutt'oggi le Associazioni costituite sono 134! Invece ogni movimento di parroco o di cappellano porta conseguenze... letali: così a tutt'oggi 17 Associazioni, alcune delle quali già fiorenti, non esistono più, nè di esse si profila ancora il giorno della resurrezione!

I soci divisi per professione (i dati sono completi):

Effettivi: Operai: 418; Agricoltori: 992; Studenti: 96; Professionisti: 28.

Aspiranti: Scolari: 1237; Studenti: 154; Avv. al lav.: 113; Lavoratori: 795.

ATTIVITA'

L'anno sociale si è iniziato il 29 ottobre, festa di Cristo Re, con un convegno diocesano svoltosi in Seminario, con l'intervento del Presidente Centrale Prof. Gedda, che ha commemorato Pio XI « Papa della Gioventù »; a questa manifestazione hanno partecipato oltre mille giovani. L'Ecc. Monsignor Vescovo ha premiato le Associazioni distintesi nella Gara Diocesana di Coltura e di Canto. Nella premiazione viene abbinata alla Gara di Coltura quella di Canto Sacro: il successo è buono. Non ha incontrato invece il favore dei giovani e specialmente delle Associazioni nuove il sistema di premiazione (adottato anche quest' anno, ma la Presidenza Diocesana ha intenzione di non adottarlo più) per cui le sole Associazioni partecipanti alla Gara Diocesana vengono premiate con diploma e medaglia; alle altre che partecipano alla Gara Foraneale viene rilasciato solo un piccolo attestato, in forma di lettera.

Un inizio più intimo si è avuto a Pordenone con il Ritiro Spirituale dei dirigenti diocesani e foraneali; nei centri di forania con il ritiro spirituale dei dirigenti di Associazione; in parecchie Associazioni con il Ritiro dei soci, o almeno con una ora di adorazione.

VITA SPIRITUALE.

Durante l'anno si è agitato il problema della Direzione Spirituale e della Comunione settimanale. Per quello che riguarda la Comunione è certo che si è camminato molto; molto meno invece si è ottenuto per la Direzione Spirituale. Questo tema si è ripreso anche nell'anno sociale in corso: ne ha trattato alla Giornata del Clero l'Assistente Centrale Mons. Sargolini.

Le particolari circostanze in cui ci troviamo ci hanno impedito di tenere dei corsi di Esercizi Sprituali, come eravamo soliti.

VOCAZIONI.

13 nostri aspiranti sono entrati in Seminario; altri cinque effettivi sono entrati in Seminario o in Congregazioni Religiose. Però dati precisi in propostito potremo dare al termine delle operazioni di pagellamento 1941.

GARA DI COLTURA E DI CANTO.

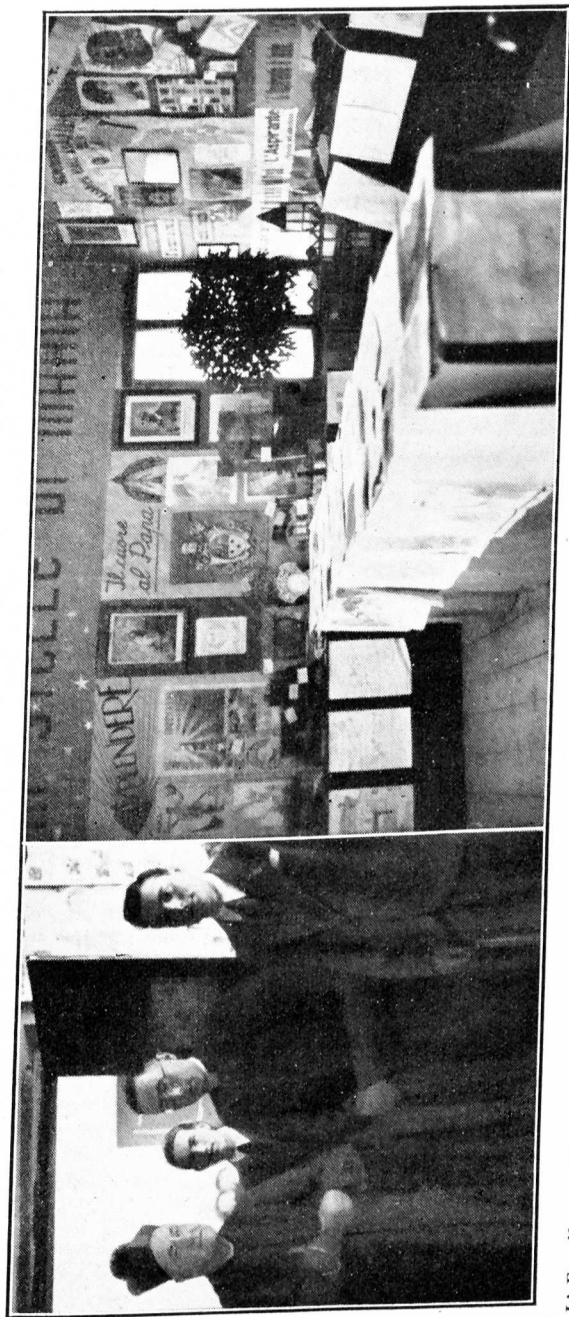
Ventidue Associazioni non si sono presentate all'esame! Forse è il primo anno in cui si devono notare tante assenze. Non mancano le Associazioni degne d'essere giustificate: Bagnarola, Casarsa, Cordovado, Ramuscello non hanno pututo essere esaminate causa un'indisposizione dell'incaricato. L'Ass. Interna del Collegio Marconi non è stata esaminata, perchè proprio nel periodo degli esami il Collegio ha dovuto concedere una forzata vacanza agli studenti. Così pure non si sono presentate le Associazioni di: Anduins; Bannia; Barcis; Castello d' Aviano; Castelnuovo del Friuli; Chievolis; Coltura; Fagnigola; Pielungo; Pinzano; Prata; S. Giorgio della Richinvelda; S. Giovanni di Polcenigo; S. Martino di Campagna; Rivarotta di Pasiano; S. Odorico di Sacile.

Alcune di queste, dispiace il dirlo, sono per sistema assenti da questa primissima attività.

CONSIGLI DIOCESANI.

Il Consiglio Diocesano si è riunito quattro volte durante l'anno; ad ogni adunanza del Consiglio Diocesano faceva seguito nella domenica successiva l'adunanza del Consiglio Foraneale, come quello diocesano era ritmato con quello centrale e regionale.

CONVEGNI.

Furono tenuti quattro Congressini Mariani Aspiranti: a Madonna del Monte, sopra Marsure, per le Foranie di Aviano e di Maniago; a Porcia per le Foranie di Pordenone, Azzano e Palse; a Madonna del Ponte, presso Valvasone, per le Foranie di S. Vito e di Valvasone; a Frattina di Pravisdomini per la Forania di Lorenzaga. Altri convegni programmati sono stati sospesi in seguito all'aggravarsi degli avvenimenti.

L' Eccellenza Mons. Vescovo inaugura la « Mostra dell' attivismo » organizzata dall' Ufficio Dioc. Aspiranti (10 *marzo* 1940)

GIORNATE DELLO STUDIO.

Per Delegati e Vicedelegati Aspiranti si è tenuta una giornata cosidetta « dello splendore », allo scopo di lanciare il Concorso « Splendere »; una seconda giornata per gli stessi è stata tenuta in settembre per lanciare il Concorso « Ecce Agnus Dei »; una giornata di Studio (Festa dei Vittoriosi) si è tenuta il 25 luglio per gli Aspiranti Capi; il 15 settembre si è svolta un Giornata di preghiera e di studio per Delegati Juniores; nella domenica successiva ha avuto luogo una giornata per Presidenti di Associazione. Queste giornate hanno voluto essere dei « surrogati » dei mancati corsi di esercizi e delle « tregiorni » programmate. Il concorso ad ogni giornata è stato sempre buono. L'Ecc. il Vescovo ha onorato ciascuna manifestazione della sua venerata presenza.

ALLE GIORNATE NAZIONALI.

L'Assistente Diocesano ha partecipato alla Settimana Assistenti; l'Assistente degli studenti alla « Quattro giorni » Delegati Studenti; il Vicedelegato Aspiranti alla Settimana Nazionale DD. AA. DD.; un Consultore Diocesano Juniores alla « Tregiorni » centrale DD. Ju.

Il Presidente e i vari Delegati Diocesani hanno partecipato alle riunioni regionali; l'Assistente pure.

UFFICI DIOCESANI: ASPIRANTI.

Si è nominato un vicedelegato diocesano in sostituzione del Delegato militare. Si è ricostituita la Consulta Aspiranti.

L'Ufficio ha promosso:

il Concorso presepi (330 aspiranti partecipanti);
la Mostra « A. 40 » (35 Sezioni esponenti);
il Concorso PAS (3000 Piccoli Amici conquistati);
la « Festa dei Vittoriosi » (250 aspiranti Capi par.).

JUNIORES.

Ha promosso: la costituzione della Consulta Diocesana, la « Giornata Ju », nella quale è stato pubblicato un numero unico « Junioropoli »;

Ha promosso la scuola delle Guide a Pordenone e a Castions;

Ha curato una frequente corrispondenza con i militari corso « S. Sebastiano ».

SOCI FUORI SEDE.

Ha curato una frequente corrispondenza con i militari od operai fuori parrocchia; la spedizione d'un opuscolo di preghiere ai soldati; ha curato che il motto « per ogni soldato un aspirante che prega » venisse attuato nelle Sezioni e ha raccomandato agli aspiranti di scrivere ai soldati. Circa un migliaio tra lettere, cartoline e circolari sono state inviate ai militari. Ha favorito un' Ass. Militari con sede presso l' Ass. S. Giorgio. All' Ufficio è preposto un apposito Delegato.

STUDENTI.

Ha promosso la « Festa di S. Tommaso d'Aquino » a Pordenone. Si è adoperato perchè questa festa venisse celebrata negli altri centri sede di istituti medi.

STAMPA.

Cura la vendita delle pubblicazioni dell'AVE; la diffusione de « Il Popolo » e del « Vittorioso » attraverso gli incaricati parrocchiali e i Gruppi Bonstampisti.

CAMPAGNA ANNUALE.

I giovani si sono uniti agli uomini nell'attuazione delle settimane parrocchiali o « tre sere » e della Giornata per la Santificazione della Festa. La « campagna » era stata aperta a Claut con una « cinquegiorni » di preghiera e di studio per Dirigenti Diocesani e Foraneali, diretta dal Rev.mo Don Italo Pignatelli, V. Assistente Centrale e dal Delegato Centr. Lavoratori Rag. Pier Costante Righini.

VISITE.

Durante l'anno sono state fatte, quasi tutte dall'Assistente, 68 visite alle Associazioni, con preferenza a quelle lontane e che non hanno possibilità di partecipare alle manifestazioni sociali.

GIORNATA DEL SACRIFICIO.

E' stata celebrata come ogni anno nel Venerdì Santo: hanno inviato offerte N. 74 Associazioni per un importo di L. 825,50 devolute per questa volta all'Opera Diocesána Esercizi Spirituali.

VARIE.

Da Presidenza Diocesana ha promosso e raccomandato inoltre:

la « Festa del Partente » per salutare i soci coscritti o richiamati;

la « Festa dei Genitori » per interessare i genitori dei soci alla vita di Associazione.

CONCLUSIONE.

Anno piuttosto... tiepido. Le Associazioni non hanno dimostrato la desiderata sensibilità; alcune non hanno risposto che alla formalità del pagellamento; il movimento studentesco domanda cure e mezzi cui provvede l' Assistente prof. don Mauro. I Seniores hanno continuato a diminuire; troppe Associazioni non hanno rinnovato l' iscrizione; troppe non hanno partecipato alla Gara. Anno anormale.

Vigilia di tempi migliori?

GRADUATORIA DIOCESANA

Effettivi: Campionato Diocesano: Settimo;
Aspiranti: Campionato Diocesano: Roveredo;
Studenti: Campionato Diocesano: Associazione « Don Bosco » (Collegio « Don Bosco » di Pordenone).

EFFETTIVI:

Primo Premio: Summaga; Aviano;
Secondo Premio: Blessaglia; Pravisdomini; Pordenone - S. Marco;
Terzo Premio: Tamai; Fossalta.

ASPIRANTI:

Primo Premio con lode: Aviano; Pramaggiore; Cordenons;
Primo Premio: Summaga; Cosa; Pasiano;
Secondo Premio: Azzanello; Sequals; Sesto; Travesio; Chions;
Terzo Premio: Andreis; Giussago.

GRADUATORIA FORANEALE

Forania di Aviano — Effettivi: 1. Premio: Marsure. Aspiranti: 1. Premio: Giais; 2. Premio: S. Lucia di Budoia; 3. Premio: Marsure; S. Leonardo; Polcenigo.

Forania di Azzano — Effettivi: 1. Premio: Tajedo; 2. Premio: Corva; Vilotta; 3. Premio: Chions; ha partecipato: Azzano;

Aspiranti: 1. Premio: Pravisdomini; Tajedo; Corva; 2. Premio: Villotta; Menzione Onorevole: Azzano; ha partecipato: Tiezzo.

Forania di Cimolais — Aspiranti: 1. Premio: Claut; 3. Premio: Cimolais.

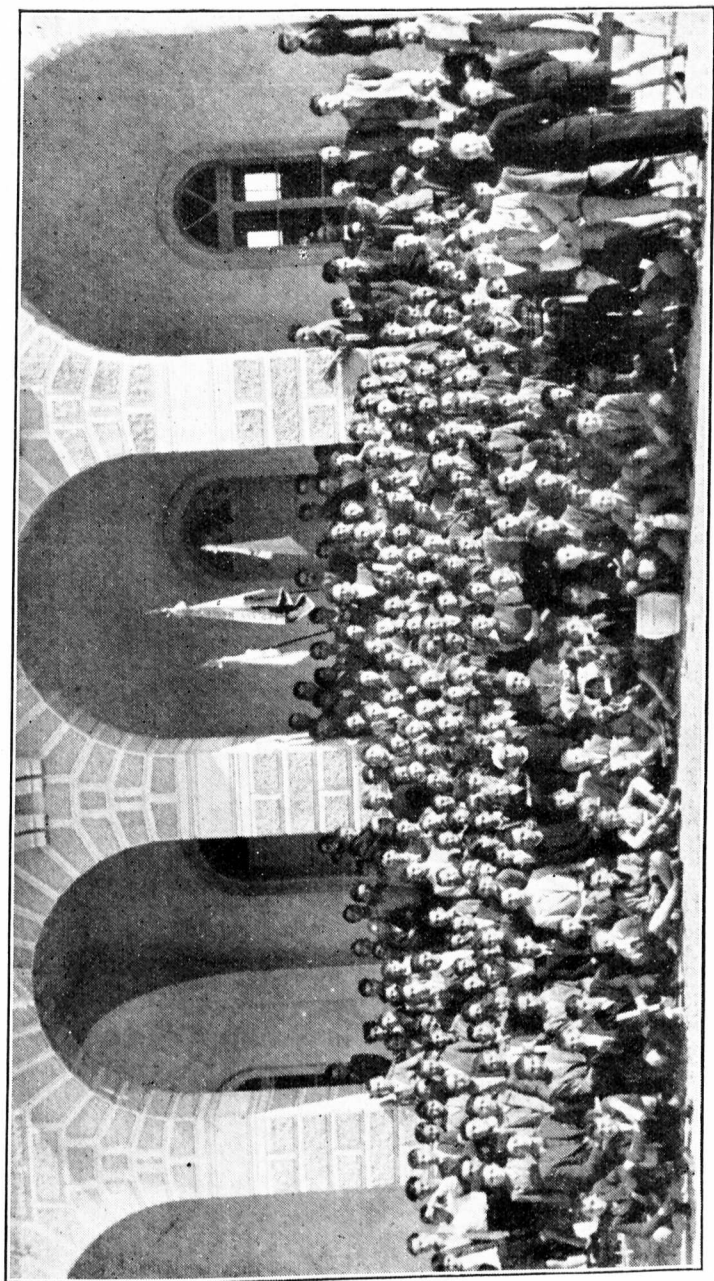
Forania di Fossalta — Effettivi: 2. Premio: Giussago; 3. Premio: Vado; Villanova della Cartera; S. Giorgio al Tagliamento; Menzione Onorevole: Cesarolo; Lugugnana;

Aspiranti: 2. Premio: Lugugnana; Fossalta; Cesarolo; 3. Premio: Villanova della Cartera; Vado; Menzione Onorevole; Alvisopoli.

Forania di Lorenzaga — Effettivi: 1. Premio: Pramaggiore; Barco; Brische; Annone; 2. Premio: Lorenzaga; 3. Premio: Azzanello; S. Stino di Liv.; hanno partecipato: Meduna; La Salute;

Aspiranti: 1. Premio: Brische; Lorenzaga; 2. Premio: Meduna; Barco; Blessaglia; Annone; 3. Premio: S. Stino; hanno partecipato: Corbolone; La Salute.

Forania di Maniago — Effettivi: 2. Premio: Maniago; Tesis; 3. Premio: Vivaro; Campagna;

Aspiranti: 2. Premio: Maniago; Tesis; Vivaro; 3. Premio: Fanna; Campagna.

« Festa dei Vittoriosi » - Inaugurazione della « Fiamma » dei Piccoli Amici del Seminario (25 luglio).

Forania di Palse — Effettivi: 2. Premio: Pasiano; 3. Premio: Palse; Puja;

Aspiranti:2. Premio: Tamai; Palse; Puja.

Forania di Pordenone — Effettivi: 1. Premio: Cordenons; Porcia; Roveredo; 2. Premio: Pescincanna; S. Quirino; Torre; Sclavons; 3. Premio: Pordenone - S. Giorgio; Vallenoncello;

Aspiranti: 1. Premio: Vigonovo; Pordenone - S. Marco; Porcia; Pordenone - S. Giorgio; 2. Premio: Torre; S. Quirino; Sclavons; 3. Premio: Pescincanna; Vallenoncello; Roraigrande.

Forania di Portogruaro — Effettivi: 1. Premio: Cinto; Portogruaro - S. Nicolò; 2. Premio: Bagnara; Concordia; 3. Premio: Portogruaro - S. Andrea; Gruaro; Giai;

Aspiranti: 1. Premio: Cinto; Portogruaro - S. Agnese; Portovecchio; Pradipozzo; 2. Premio: Portogruaro - S. Andrea; Settimo; Bagnara; Giai; 3. Premio: Concordia; Gruaro; Portogruaro - S. Nicolò; Gruaro; Lison.

Forania di S. Vito — Effettivi: 1. Premio: S. Giovanni di Casarsa; Sesto;

Aspiranti: 1. Premio: S. Giovanni di Casarsa; 3. Premio: Prodolone.

N. B. - Causa l' indisposizione dell' Assistente Foraneale, le altre Assoc. non hanno potuto essere esaminate.

Forania di Spilimbergo — Effettivi: 2. Premio: Spilimbergo; Tauriano;

Aspiranti: 1. Premio: Tauriano; Solimbergo; 2. Premio: Lestans; Spilimbergo; Gradisca.

Forania di Travesio — Aspiranti: 1. Premio: Pradis di sotto; Campone; 2. Premio: Clauzetto; 3. Premio: Toppo.

Forania di Valvasone — Effettivi: 2. Premio: Castions; Zoppola; 3. Premio: Aurava; Orcenico Inferiore; Menzione Onorevole: Arzene; ha partecipato: Valvasone;

Aspiranti: 1. Premio: Orcenico Inferiore; Domanins; Zoppola; 2. Premio: Aurava; Provesano; 3. Premio: Castions; Rauscedo; S. Lorenzo; Menzione Onorevole: Arzene; ha partecipato: Valvasone.

Associazioni iscritte: 117 Presentate agli esami: 95

Percentuale: 82%

Calendario 1940 - 41

OTTOBRE 1940

1. Apertura dell'anno catechistico. Distribuzione dei testi.
9. Adunanza della Consulta Diocesana Juniores. Apertura del Concorso S. Sebastiano.
10. Adunanza della Consulta Diocesana Aspiranti. Apertura del Concorso « Ecce Agnus Dei ».
20. Ritiro Spirituale e Adunanza del Consiglio Diocesano. Comunicazione del programma di lavoro per il nuovo anno sociale.
27. Festa di Cristo Re. Nelle Associazioni: Adunanza solenne di tutta l'Associazione per l'inizio della Compagna annuale sulla S. Messa. Ora di adorazione.

NOVEMBRE

3. Nelle Associazioni: visita al Cimitero. S. Comunione per i soci defunti e per i Caduti della Patria. Ritiro spirituale Foraneale dei dirigenti.
4. Partecipazione alle funzioni religiose nell'anniversario della Vittoria.
10. Solenne premiazione diocesana della Gara di Coltura 1939-40. Discorso del Capitano Pilota Marchese Avv. G. M. Cornaggia-Medici.

    Nelle Associazioni: preparazione della Giornata « pro Seminario » e della festa delle iscrizioni. (8 dicembre).
24. Giornata « pro Seminario ». Primo reclutamento di « Giovani Amici » (quota L. 2).

DICEMBRE

Inizio delle « sei sere » interne sulla S. Messa. Apertura della Scuola Superiore di Apostolato per i Dirigenti e i propagandisti Diocesani.

8. Festa delle iscrizioni. Assemblea parrocchiale dell'A. C.
15. Bando del « Concorso Presepi » tra le Sezioni Aspiranti.

    Preparare la settimana VITT.

22 - 29. Settimana VITT. per la diffusione del « Sempre + bello ».

26. Festa di S. Stefano, Patrono del Centro Diocesano.
27. Festa di S. Giovanni Evangelista, Patrono dei Seniores. Iscrizione dei Seniores tra i « Giovani Amici del Seminario ».
31. Fine d'anno. Ora di Adorazione e trattenimento ricreativo in sede.

GENNAIO 1941

Continuano le « sei sere » per la trattazione dei temi sulla S. Messa.
Distribuzione dei « Messalini Ju ». Proseguono le lezioni di catechismo, le adunanze specializzate per Juniores e Seniores.
20. Festa di S. Sebastiano, Patrono degli Juniores. Iscrizione degli Juniores tra i « Giovani Amici del Seminario ».

FEBBRAIO

Ritiri minimi nelle Associazioni.
6. Adunanza del Collegio Assistenti Foraneali. Apertura delle Scuole Foraneali Ju-Guide.
23. Adunanza del Consiglio Diocesano.
28. Chiusura delle iscrizioni.
« Festa del partente ». Manifestazioni di fraternità in onore dei coscritti. S. Comunione.

MARZO

Settimane parrocchiali sulla S. Messa.
Carnovale Cristiano (riattivare i nostri teatrini).
2. Apertura delle Scuole Foraneali di Apostolato.
7. Festa di S. Tommaso: a Pordenone, Portogruaro, S. Vito, Spilimbergo e Maniago. S. Messa, Comunione e trattenimenti ricreativi per gli studenti.
Adunanza della Consulta Diocesana Studenti.
9. Adunanze dei Consigli Foraneali.
16. Convegno Diocesano dei Delegati Aspiranti.
23. Convegni Foraneali degli Aspiranti Capi.
Preparazione e lancio della Settimana PAS.
Esami Foraneali di Coltura e di Canto.
Ritiri pasquali.

APRILE

Esami Diocesani di Coltura e di Canto.

11. Venerdì Santo: Giornata del Sacrificio.

13 - 20. Settimana P. A. S. — Festa del Battesimo.

Proclamazione delle Associazioni Vincitrici dei Campionati Diocesani di Coltura e di Canto.

Seguono le adunanze di sottesezione per la trattatazione dei temi proposti dalla « Fonte ».

MAGGIO

4 - 11 - 18 - 25. Giornate Mariane interforaneali degli Aspiranti.

18. Pellegrinaggio Mariano degli Juniores. Apertura della « Mostra Ju 41 ».

Proclamazione delle nuove Guide e consegna dei Trofei.

GIUGNO

21. Conclusione del Concorso P. A. S. e proclamazione delle Sezioni Vincitrici dei Campionati Diocesani.

22. Adunanza del Consiglio Diocesano.

29. Ritiro Spirituale e Adunanze dei Consigli Foraneali.

LUGLIO

Gite aspirantistiche e junioristiche. Visite fraterne.

25 - 27. Tregiorni Diocesana Aspiranti Capi. Festa degli Aquilotti: consegna dell'Orifiamma e della Fiamma Argentea PAS.

AGOSTO

16. Corso di Esercizi Spirituali e Giornata Diocesana Studenti.

29 - 21. « Jutrè » diocesana. Benedizione e consegna del labaro dei Giovani Amici del Seminario.

SETTEMBRE

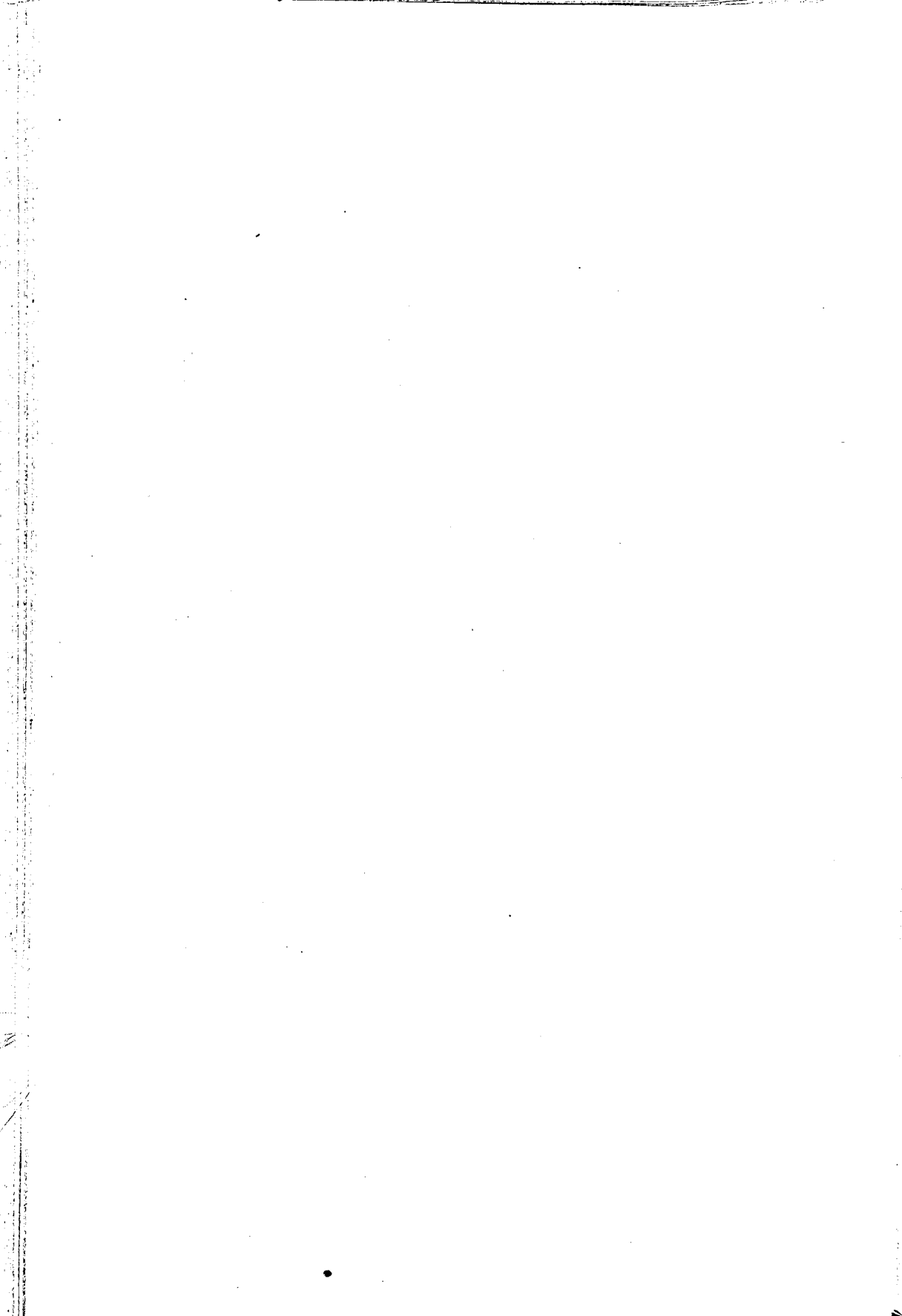
Si celebra nelle Associazioni la « Festa dei Genitori ».

6 - 7 - 8. Pellegrinaggio nazionale a Loreto.

14. Giornata di preghiera e di studio per Presidenti e Delegati Aspiranti.

18 - 21. Corso di Esercizi Spirituali.

I Delegati e gli Aspiranti Capi alla « Giornata dello Splendore » (10 *marzo*).

Giornata di Studio per Delegati Aspiranti (15 *settembre*).

GIOVENTU' MASCHILE DI A. C. I.

Rendiconto Patrimoniale al 30 Settembre 1940

ATTIVITA'

Cassa	L.	235,95
C. C. P.	»	801,05
Banche	»	403,—
Magazzino	»	953,20
Crediti Commerciali	»	1958,70
Totale Attività	L.	4351,90

PASSIVITA'

Debiti Commerciali			2368,75
Totale Passività	L.		2368,75
PATRIMONIO NETTO:			
Patrimonio Netto al 20 Settembre 1939	L.	1725,60	
Utile dalla Gestione 1939-40	»	257,55	1983,15
Totale come alla Attività	L.		4351,90

PROFITTI

Utile dalla vendita libri	L.	99,30	
Utile dalla vendita distintivi	»	308,60	
Utile dalla vendita Testi	»	1474,90	
Utile dal Tesseramento	»	3573,70	
Offerte	»	570,—	
Giornata del Sacrificio	»	825,50	
Varie	»	173,90	
Sopravvenienze attive	»	150,—	
Insussistenze passive	»	36,80	
P. A. S. e G. A. S.	»	1804,90	
Interessi - Sconti - Abbuoni Attivi	»	130,10	
			9147,70
			9147,70

PERDITE E SPESE

Posta - Telefono - Telegrafo	L.	1125,30	
Cancelleria e materiale di propaganda	»	918,35	
Viaggi e visite di propaganda	»	151,—	
Gara di Coltura (L. 446,90; residuo 1939 Lire 370,—)	»	816,90	
Giornate di Studio	»	446,20	
Rappresentanza a giornate Reg. e Naz.	»	711,15	
Adunanze di Consiglio	»	93,75	
Esercizi (residuo 1939)	»	12,20	
Convegni	»	1512,20	
Varie	»	378,95	
Sopravvenienze Passive	»	224,50	
Insussistenze Attive	»	241,85	
Rimborso Pas e Gas (1939 e 1940)	»	2245,50	
Interessi - Sconti - Abbuoni passivi	»	12,30	8890,15
Utile dalla Gestione 1939-40	L.		257,55
			9147,70

UNIONE DONNE

BREVE RELAZIONE GENERALE RIASSUNTIVA

ORGANIZZAZIONE.

Per la prima volta quest'anno, dobbiamo registrare una diminuizione di 44 Socie, causata certamente dall'anormalità dell'annata. I Fanciulli e i Bambini sono, invece, aumentati.

Anche le visite ai Gruppi furono un po' diminuite, causa la difficoltà dei trasporti e l'aumento della spesa.

Furono tenute lezioni per Dirigenti e Deleg. Fanciulli al Centro Diocesano, e tenute N. 10 Giornate Convegno nelle Foranie, invitando Dirigenti e Socie, con *ottimo esito*.

Le Associazioni furono assistite con la Circolare mensile, con i Comunicati del « Popolo » con numerosa corrispondenza e contatti personali con Socie e Dirigenti.

DATI STATISTICI.

Anno 1939-40: Gruppi Donne N. 120; N. 119 Associazioni regolarmente iscritte con pagella; *Un Gruppo non ritesserato; Un Gruppo nuovo*: *Totale Socie con pagella N.* 3676; *con giornale N.* 3438. Si nota fra le Socie un miglioramento nella formazione morale e spirituale e un risveglio di vita più attiva per l'Apostolato.

RILIEVO NELLA VITA DEI GRUPPI.

Nella maggioranza delle Associazioni l'attività è lodevole, in altre discreta, in una minoranza deficiente.

In un centinaio di Associazioni c'è il Consiglio, con cariche e lavoro ben distinto; nelle Associazioni meno numerose il Consiglio è ridotto con cariche abbinate.

Le Adunanze sono quindicinali, e anche settimanali: poche associazioni l'hanno mensili.

Il programma è stato svolto, più o meno, a secondo dell'ambiente e della capacità delle Dirigenti.

Scarso e forzato è stato il *passaggio delle Giovani trentenni* alle Donne. Solo 46 effettuarono il passaggio.

Per reclutare *giovani spose e nubili* si tennero adunanze particolari; si invitarono alle nostre Feste Sociali, alla Settimana della Madre, alle riunioni per madri, a esercizi spirituali e Giornate di Ritiro, ecc.

Difficile e scarso il reclutamento fra le classi medie e signorili. Al centro Diocesano si formò la *Sezione Signorile*: « *Maria Cristina di Savoia* » con svolgimento particolare di programma. Per questa Sezione fu tenuto un Triduo di conf. religiose in preparazione al Natale e la *Settimana Cittadina della Madre.*

Stato delle Socie: Coniugate N. 2929; Vedove N. 379; Nubili N. 368.

Socie nuove entrate: N. 46 provenienti dalla G. F. e N. 213 da fuori A. C.

Socie uscite: Defunte N. 38; Passate altrove N. 16; disperse N. 237.

Per Categoria e stato sociale: Professioniste: N. 7; Maestre: N. 88; Ostetriche: N. 27; Infermiere: N. 9; Esercenti bottega: N. 93; Sarte e modiste: N. 61; Impiegate: numero 11; Commesse: N. 7; Lavoratrici a domicilio: numero 68; Lavoratrici di fabbrica: N. 83; Contadine: numero 1802; Domestiche: N. 31; Casalinghe popolane: N. 1087; Classi medie: N. 231; Classe signorile: N. 73.

FORMAZIONE.

In N. 50 Gruppi si tenne il *Ritiro mensile.* N. 55 Gruppi parteciparono ad *Esercizi spirituali.* Più di 1000 Socie parteciparono a *Giornate e Convegni sociali.* La *Vita Eucaristica* è sempre più sentita ed estesa nelle sue varie manifestazioni.

Un buon contributo per la formazione delle Socie è lo *studio del Catechismo.* N. 2000 Socie studiarono il Catechismo, ma solo 1008 ne sostennero l' esame. Furono premiati N. 48 Gruppi, N. 15 socie presentarono il lavoro scritto. Le *Foranie partecipanti* furono 10 e quelle che *diedero maggior*

frutto furono quelle di: Lorenzaga, Fossalta e Portogruaro, discretamente le altre. Furono assenti le Foranie di: Maniago, Palse e Cimolais.

APOSTOLATO RELIGIOSO.

In relazione al tema di gara « Il Sacerdozio » le socie svolsero l'apostolato in famiglia e fuori. Si diede assistenza alle mamme dei Seminaristi con stampa specializzata. Le Associazioni hanno dato *N.* 106 *Maestre di catechismo* e *N.* 40 *apostole per l'infanzia.* N. 65 Associazioni hanno lavorato per le vocazioni religiose; N. 24 hanno aiutato l'opera del Sacerdote nelle scuole e 30 nelle istituzioni sociali. Furono raccolte L. 350 per il Chierico povero. Le socie si prestarono per il « Piccolo Clero » preparando le vestine ed altro. Si raccolsero oltre L. 700 e molti arredi sacri ricchi e di squisita fattura quale omaggio al S. Padre per le Chiese povere e devastate dalla guerra.

Campagna « Famiglia cristiana, vita cristiana ». La Campagna fu presa a cuore dalla maggior parte delle Associazioni, ma in *sole* 50 fu tenuta la « *Settimana della Madre* » in altre si tenne la « *Giornata della Madre* ». Si tennero riunioni periodiche per Madri, e si fecero N. 1600 iscrizioni all' « *Unione delle famiglie cristiane* ».

Nel campo educativo scolastico si cercò la collaborazione tra famiglia e scuole. Questa Azione s'è interessata della *Pasqua dello scolaro; delle Funzioni di apertura e chiusura della scuola; dell'Università Cattolica; delle Missioni; dell'aiuto alle Colonie: dell'assistenza morale e religiosa in genere.*

NELL'AZIONE MORALE.

Campagna per la moda corretta e il buon costume *opera preventiva* specialmente per l'infanzia, e le famiglie trascurate. Fu dato l'allarme per il ballo, i cattivi divertimenti, la stampa, la bestemmia e il turpiloquio. Furono ricoverati minorenni pericolanti e si estese l'azione *alle madri nubili* per riabilitarle.

AZIONE SOCIALE - CARITATIVA.

L'Azione cammina di pari passo con quella morale e religiosa. Al Centro Diocesano furono tenute adunanze particolari per operaie in preparazione alle *tre giornate per la « Pa-*

squa delle operaie ». Non furono dimenticate le *domestiche*, alle quali venne distribuita molta stampa specialmente, tenendole in rapporto con la « Protezione della Giovane ». Esiste in quelche Gruppo l' « Armadio del Povero » in molti l'opera delle « Conferenze di S. Vincenzo », e la collaborazione con le opere caritative del Regime. Furono assistiti materialmente e spiritualmente gli *Artisti di passaggio e le Carcerate.*

STAMPA.

Molto si è fatto per la diffusione della buona stampa in sostituzione a stampa mediocre o cattiva, per la « Campagna pro quotidiano cattolico » e Settimanale Diocesano. A cura del Centro Diocesano venne dispensato gratuitamente molta stampa specializzata.

BAMBINI E FANCIULLI CATTOLICI

BAMBINI:

Gruppi N. 60; Iscritti N. 823; aumento dallo scorso anno: N. 25 Bambini.

FANCIULLI:

Gruppi N. 68; Iscritti N. 1101; aumento dallo scorso anno: N. 95 Fanciulli.

ALCUNI DATI.

Fanciulli passati agli Aspiranti N. 160; Chierichetti Numero 317; Vocazioni religiose N. 4. Nel complesso le Associazioni Fanciulli e Bambini hanno lavorato, prendendo parte a tutte le iniziative (vedere statistica acclusa alla relazione mandata all'Ufficio Dioc. di A. C.).

Vi furono N. 25 Gruppi Bambini premiati nella Gara Catechistica e N. 33 Gruppi Fanciulli.

Anche in questo campo, vi sono Foranie assenti o quasi assenti. Il movimento Fanciulli trova difficoltà per la mancanza di Delegate capaci e giovani.

Il problema sarebbe in parte risolto se le giovani, a trent'anni, passassero regolarmente alle Donne.

GARA CATECHISTICA E DI APOSTOLATO
ANNO SOCIALE 1939-40

GRADUATORIA PARROCCHIALE BAMBINI E FANCIULLI

Nella classifica si tenne conto: *del numero degli iscritti e dei partecipanti agli esami*: *dell'attività del Gruppo*; del programma svolto (parzialmente o per intero) e della partecipazione alle iniziative Nazionali e diocesane.

BAMBINI:

Forania di Aviano — 2. Premio: Aviano - 3. Premio: S. Martino di Campagna.

Forania di Azzano — 1. Premio: Pravisdomini - 2. Premio: Azzano e Villotta di Chions.

Forania di Fossalta — 3. Premio: Fossalta.

Forania di Lorenzaga — 1. Premio: Annone Veneto.

Forania di Maniago — Diploma di partecipazione: Tesis di Vivaro.

Forania di Pordenone — 1. Premio: Fiume Veneto, Pescincanna, Porcia e Roraigrande - 2. Premio: Oratorio Don Bosco, Pordenone S. Giorgio e S. Marco, Sclavons - 3. Premio: S. Quirino.

Forania di Portogruaro — 1. Premio: Concordia - 2. Premio: Portogruaro S. Agnese e S. Nicolò - 3. Premio: Summaga.

Forania di Spilimbergo — 3. Premio: Sequals.

Forania di Valvasone — 2. Premio: Domanins - 3. Premio Zoppola.

FANCIULLI CATTOLICI:

Forania di Aviano — 1. Premio: Aviano - Diploma di partecipazione: S. Martino di Campagna.

Forania di Azzano — 1. Premio: Pravisdomini - 2. Premio: Azzano e Villotta di Chions.

Forania di Cimolais — 2. Premio: Claut.

Forania di Fossalta — 3. Premio: Fossalta.

Forania di Lorenzaga — 2. Premio: Annone Veneto - 3. Premio: Barco - Diploma di partecipazione: La Salute.

Forania di Maniago — Diploma di partecipazione: Tesis di Vivaro.

Forania di Pordenone — 1. Premio: Pordenone S. Marco 2. Premio: Fiume Veneto, Oratorio Don Bosco, Pescincanna, Porcia, Pordenone S. Giorgio, Roraigrande - 3. Premio: San Quirino e S. Pietro Sclavons - Diploma di partecipazione: Cordenons.

Forania di Portogruaro — 2. Premio: Concordia, Portogruaro - S. Andrea - 3. Premio: Portogruaro - S. Agnese, San Nicolò, Summaga.

Forania di Spilimbergo — 2. Premio: Sequals e Spilimbergo.

Forania di Valvasone — 2. Premio: Castions di Zoppola, Domanins - 3. Premio: Zoppola.

GRADUATORIA PARROCCHIALE DONNE

Nella classifica si è tenuto conto: dell'attività di apostolato del Gruppo; del numero delle esaminate, in confronto alle tesserate; se il Gruppo Donne ha Fanciulli e Bambini:

Forania di Aviano — 3. Premio: Aviano e S. Martino di Campagna.

Forania di Azzano — 2. Premio: Azzano, Pravisdomini e Villotta di Chions - Diploma di partecipazione: Chions

Forania di Fossalta — 1. Premio: Fossalta e Giussago - 2. Premio: Cesarolo e Lugugnana - 3. Premio: Vado - Diploma di partecipazione: S. Giorgio al T.to, Teglio V. e Villanova della Cartera.

Forania di Lorenzaga — 2. Premio: Annone Veneto, Barco e La Salute - 3. Premio: Corbolone.

Forania di Pordenone — 2. Premio: Cordenons e Porcia - 3. Premio Pordenone S. Giorgio e S. Marco e Sclavons - Diploma di partecipazione Torre.

Forania di Portogruaro — 1. Premio: Portogruaro S. Agnese e S. Andrea - 2. Premio: Concordia, Portogruaro S. Nicolò, Summaga e Giai di Gruaro - 3. Premio: Bagnara e Gruaro - Diploma di partecipazione: Cintello, Settimo e Portovecchio.

Forania di S. Vito — 2. Premio: S. Vito - 3. Premio Casarsa e Sesto al Reghena.

Forania di Spilimbergo — 1. Premio: Sequals - 2. Premio: Spilimbergo.

Forania di Travesio — 2. Premio: Travesio - 3. Premio: Castelnuovo - Diploma di partecipazione: Paludea.

Forania di Valvasone — 3. Premio: Domanins e Zoppola.

Hanno partecipato alle Sezione B. bis, col lavoro scritto, le Dirigenti diocesane: *Emilia Croce, Rosina Piantavigna* e *Amelia Antonini*. Le Propagandiste: *Clorinda Odorico, Carla Patrizio, Olga Vignati* e *Nella Camuffo*. Le Dirigenti di Forania: *Preverin Caterina* e *Rita Cossettini Trevisan*. Le Dirigenti di Gruppo: *Evelina Moras, Maria Berti, Ildegonda De Mattia* e *Pia Pulzatti*. Una Socia di S. Giorgio di Pordenone: *Sofia Pol* e una di Fossalta: *Anna Perosa Toffolon*.

Alle partecipanti venne dato un premio, secondo la graduatoria.

GIORNATE DI RITIRO: 22-23 Agosto

Le *giornate di Ritiro* (aperto) si tennero a *Pordenone all'Istituto di S. Giorgio* nei giorni 22 e 23 Agosto; sono state invitate Socie, Dirigenti e non Socie.

Calendario 1940 - 41

OTTOBRE 1940

27. Premiazione Gara Catechistica.

Convegno Dirigenti e Deleg. F. C. al Centro Diocesi.

NOVEMBRE

2. Visita ai Cimiteri e S. Comunione per i defunti.

Nell'ottavario: Celebrazione S. Messa per RR. Assistenti e Socie defunti.

DICEMBRE

24. Celebrazione della « Festa della Madre e del Fanciullo »
Triduo Natalizio per Categoria Signore (prima di Natale).

30. Convegno Delegate di Forania e future Deleg. al Centro Diocesi.

GENNAIO 1941

6. Festa dell'Infanzia.
23. Festa dei Genitori.

FEBBRAIO

9. Adunanza Operaie.
16. Adunanza Domestiche.

MARZO

25. Festa Sociale dell'Unione Donne.

APRILE

Prima quindicina: Giornata per le operaie in preparazione alla Pasqua.

Domenica in Albis: Festa del Battesimo (si lascia ai RR. Parroci la scelta della data più opportuna).

Settimana Cittadina della Madre: seconda quindicina del mese (probabilmente dal 21 al 26).

Inizio esami Donne e Fanciulli.

30. Festa della Patrona S. Caterina da Siena. S. Messa per le infermiere.

MAGGIO

10. Chiusura Esami di Gara Foraneale Donne e F. C.
30. Festa della Patrona Beata Anna M. Taigi.

GIUGNO

Festa del S. Cuore; Consacrazione delle famiglie al Cuore di Gesù e rinnovo per i Gruppi.

Esami dei Fanc. Catt. per il *Premio Roma*.

LUGLIO

Nella seconda quindicina: Ritiri per Nubili.

AGOSTO

Prima quindicina: Ritiro per Fanciulli in Seminario dal 18 matt. al 21 matt.: Esercizi spirituali per Donne a Pordenone, dal 27 matt. al 30 matt.: Esercizi spirituali per Donne a Portogruaro.

30\. Ritiro per Fanciulli a Portogruaro.

SETTEMBRE

Dal 1 matt. al 4 matt.: Esercizi spirituali per Donne a Spilimbergo.

4\. Ritiro per Fanciulli a Spilimbergo.

In Agosto e Settembre: Ritiri per Donne in vari Centri Foraneali (luoghi e date da fissarsi).

Gruppi Donne di A. C.

Andreis	n.	27	Cavasso	»	14
Anduins	»	7	Cesarolo	»	28
Annone Veneto	»	65	Chievolis	»	17
Arba	»	37	Chions	»	25
Arzene	»	13	Cimolais	»	15
Aurava	»	18	Cintello	»	16
Aviano	»	75	Claut	»	25
Azzanello	»	28	Clauzetto	»	38
Azzano Decimo	»	44	Concordia	»	89
Bagnara	»	31	Corbolone	»	19
Bagnarola	»	44	Cordenons	»	38
Bannia	»	44	Cordovado	»	34
Barbeano	»	8	Dardago	»	31
Barcis	»	20	Domanins	»	27
Barco	»	32	Fagnigola	»	12
Blessaglia	»	18	Fanna	»	39
Brische	»	20	Fiume Veneto	»	35
Budoia	»	28	Fossalta di Portogruaro	»	60
Campagna di Maniago (nuovo)		20	Giai di Gruaro	»	18
Casarsa	n.	56	Giais di Aviano	»	22
Castello d'Aviano	»	13	Giussago	»	37
Castelnuovo	»	19	Gleris	»	20
Castions di Zoppola	»	40	Grizzo	»	12

Gruaro » 18
La Salute » 35
Lestans » 38
Loncon » 28
Lorenzaga » 32
Lugugnana » 31
Malnisio » 29
Maniago » 63
Marsure » 49
Meduna di Livenza n. 27
Meduno » 22
Montereale Cellina » 35
Orcenico Inferiore » 7
» Superiore » 13
Palse » 24
Paludea » 20
Pasiano » 46
Pescincanna » 65
Pielungo » 32
Pinzano » 11
Polcenigo » 25
Porcia » 60
Pordenone S. Giorgio » 62
» S. Marco » 68
Portogruaro S. Agnese » 24
« S. Andrea » 37
» S. Nicolò » 52
Portovecchio » 16
Pradipozzo » 22
Pramaggiore » 23
Prata » 90
Pravisdomini » 46
Prodolone » 36
Puia » 30
Ramuscello » 20
Rauscedo » 20
Roraigrande » 26
Roveredo » 22
S. Giorgio al Tagl. » 31
S. Giorgio della Rich. » 6
S. Giovanni di Casarsa » 52
S. Leonardo » 24
S. Lucia » 19
S Martino di Campagna » 23
S. Michele al Tagl. » 21
S. Quirino » 35
S Vito al Tagl. » 49
Sclavons » 27
Sedrano » 38
Sequals » 36
Sesto al Reghena » 47
Settimo » 30
Solimbergo » 21
Spilimbergo » 64
Summaga » 39
Tajedo » 20
Tamai » 69
Tauriano » 15
Teglio Veneto » 34
Toppo » 12
Torre » 20
Tramonti di Sotto » 12
Travesio » 26
Vado » 10
Tesis di Vivaro » 19
Vallenoncello » 21
Valvasone » 17
Vigonovo » 10
Villanova della Cartera » 14
Villanova di Pord. (non ritesser.)
Villotta di Chions » 28
Vicinale » 17
Vivaro » 25
Zoppola » 63

TOTALE DONNE n. 3676

Anno 1938 - 39	Gruppi n. 110	Donne iscritte n. 3720
» 1939 - 40	» n. 119	» » n. 3676

Socie in meno n. 44

Gruppi Fanciulli di A. C.

Annone Veneto	» n.	103	Pielungo	n.	5
Arzene	»	9	Porcia	»	14
Aviano	»	24	Pordenone S. Giorgio	»	36
Azzanello	»	9	» S. Marco	»	42
Azzano Decimo	»	32	Portogruaro S. Agnese	»	6
Bagnara (nuovo)	»	6	» S. Andrea	»	30
Bannia »	»	6	» S. Nicolò	»	7
Barco	»	30	Portovecchio	»	2
Casarsa	»	16	Pradipozzo	»	16
Castions di Zoppola	»	24	Pravisdomini	»	21
Cavasso	»	5	Roraigrande	»	12
Chions	»	16	Roveredo	»	15
Claut	»	12	S. Giovanni di Casarsa	»	15
Concordia	»	21	S. Martino di Campagna	»	9
Cordenons	»	15	S. Quirino	»	10
Cordovado	»	8	Sclavons	»	17
Domanins	»	13	Sedrano	»	5
Fanna	»	11	Sequals	»	13
Fiume Veneto	»	32	Sesto al Reghena	»	13
Fossalta di Portogruaro	»	13	Settimo	»	16
Gruaro	»	9	Solimbergo	»	5
La Salute	»	6	Spilimbergo	»	33
Loncon	»	25	Summaga (ritesserato)	»	5
Lugugnana	»	6	Tamai	»	12
Maniago	»	51	Teglio Veneto	»	5
Meduna di Livenza	»	9	Tesis	»	10
Meduno	»	13	Toppo	»	6
Montereale Cellina	»	5	Torre	»	10
Oratorio Don Bosco-Pord.	»	38	Travesio	»	6
Orcenico Inferiore	»	5	Vallenoncello	»	5
Palse	»	6	Valvasone	»	11
Paludea	»	4	Villotta	»	20
Pasiano	»	11	Vivaro (ritesserato)	»	6
Pescincanna	»	53	Zoppola	»	17

Totale tesserati n. 1101

Anno 1938 - 39	Gruppi n. 68	Fanciulli n. 1006
» 1939 - 40	» n. 68	» n. 1101

Aumento Fanciulli n. 95

Non ritesserati i Gruppi di: Bagnarola - Cimolais - Giussago - Tauriano.

Sezioni Bambini di A. C.

Annone Veneto	n.	50
Arzene	»	5
Aviano	»	21
Azzano	»	25
Bagnara	»	6
Bagnarola	»	9
Bannia (nuovo)	»	6
Barco	»	5
Casarsa	»	16
Castions di Zoppola	»	30
Cavasso	»	14
Chions	»	9
Claut	»	12
Concordia	»	17
Cordenons	»	5
Cordovado	»	23
Domanins	»	20
Fiume Veneto	»	20
Fossalta di Portogruaro	»	5
Gruaro	»	18
Loncon	»	12
Lugugnana	»	7
Maniago	»	14
Meduna di Livenza	»	10
Meduno	»	16
Montereale	»	5
Oratorio Don Bosco-Pord.	»	14
Orcenico Inferiore	»	5
Palse	»	8
Pescincanna	n.	21
Porcia	»	12
Pordenone S. Giorgio	»	7
» S. Marco	»	16
Portogruaro S. Agnese	»	15
» S. Andrea	»	20
» S. Nicolò	»	16
Portovecchio	»	4
Pradipozzo	»	10
Pravisdomini	»	20
Rauscedo (nuovo)	»	15
Roraigrande	»	46
S. Giovanni di Casarsa	»	26
S. Leonardo	»	6
S. Martino di Campagna	»	6
S. Quirino	»	10
Sclavons	»	10
Sedrano	»	6
Sequals	»	7
Settimo	»	13
Solimbergo	»	5
Spilimbergo	»	35
Summaga	»	5
Tamai	»	15
Teglio Veneto	»	19
Tesis	»	9
Toppo	»	6
Valvasone	»	5
Villotta	»	16
Zoppola	»	9

TOTALE TESSERATI n. 823

Anno 1938 - 39	Gruppi n. 59	Bambini n. 798
» 1939 - 40	» n. 60	» n. 823

Aumento Bambini n. 25

Non ritesserati i Gruppi di: Cimolais - Fanna e La Salute.

UNIONE DONNE DI A. C. I.

Anno Sociale 1939-40 - Dal 1 ottobre 1939 al 30 settembre 1940

ENTRATE

Utile netto precedente Bilancio	L.	*1780,80*
Pagelle iscrizione Donne	»	*14969,—*
» » *Fanciulli e Bambini*	»	*6385,30*
Tasse globali dei Gruppi	»	*1159,50*
Vendita distintivi	»	*534,80*
» *testi di studio Donne e Fanciulli e catechismi*	»	*1178,45*
» *materiale vario*	»	*1693,40*
Offerte varie	»	*2500,20*
Quote di partecipanti a Giornate di ritiro	»	*175,20*
Abbonamenti a giornali	»	*89,—*
Varie	»	*35,50*
Totale	L.	30501,15

Utile netto al 30 Settembre 1940 L. 1204,30

USCITE

Per quote Pagelle Donne inviate a Roma	L.	11449,—
Per quote Pagelle Fanciulli e Bambini	»	5765,40
Per tasse globali dei Gruppi	»	615,—
Per distintivi acquistati	»	390,—
Per catechismi e testi di studio Donne e Fanciulli	»	1013,90
Per materiale vario	»	1496,05
Per circolari diocesane	»	648,20
Iniziative Diocesane (Sett. Madre Cittadina - Giornate di ritiro ecc.)	»	1363,95
Spese di propaganda	»	1762,25
Per partecipazione a Settimane o Giornate di studio Naz. e Regionali	»	557,05
Gara catechistica e Premio Roma	»	496,—
Spese per l' Ufficio (stipendi - cancelleria e mobili)	»	2681,—
» postali e telefoniche	»	632,40
Abbonamenti a giornali	»	279,15
Varie	»	147,50
		29296,85
		1204,30
	L.	30501,15

GIOVENTU' FEMMINILE

Cor Jesu adveniat Regnum Tuum! Adveniat per Mariam!

Con la presente relazione si chiude il 12° anno di umile lavoro del cons. dioc. G. F. e s' inizia il 13° che con la Benedizione del Signore, speriamo anche più consolante.

MOVIMENTO DELLA G. F. E SUA ESTENSIONE

Assoc. esistenti 126 iscritte 119; Sezioni Studenti 2; Sezioni lavoratrici 1; Le iscritte a tutto marzo 1940 sono: 1905 effettive con un aumento di 79 dall' anno sociale precedente; 2270 aspiranti con un aumento di 113; Beniamine 2435 con un aumento di 163; piccolissime con un aumento di 109; Angioletti 140 con un aumento di 50; Totale 7984.

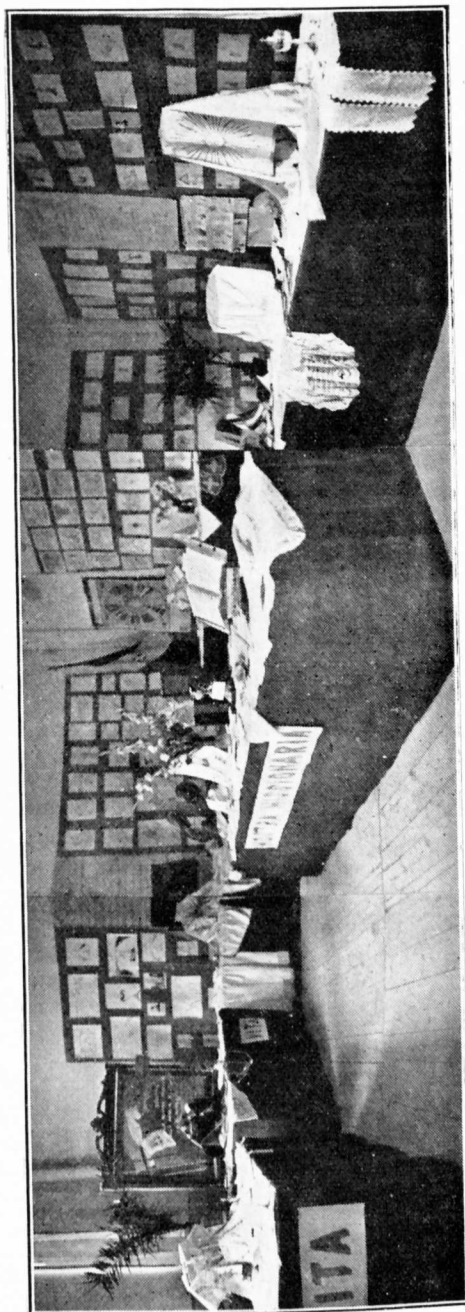
Se il numero delle iscritte è aumentato, lo si deve soprattutto allo zelo dei Rev.mi Assistenti e delle buone dirigenti di moltissime delle nostre sezioni che si prodigano con istancabile attività all' organizzazione della G. F. per la sua formazione e il suo apostolato. Certo non si può dire che tutte le sezioni, nè tutte le Assoc. abbiano la stessa attività, e nessuna può dire: Ho fatto abbastanza, ma tutte hanno qualche deficenza e in questa devono migliorare per non ricevere il rimprovero della S. Scrittura: Si sono moltiplicate le persone, ma non si è moltiplicata la gioia. — Le Assoc. sono raggruppate per forania e assistite da Rev.mi Assistenti foraneali e dalle delegate di forania. In quasi tutte queste foranie si sono tenute le scuole dirigenti per il 3° anno con particolare impostazione catechistica. — PORDENONE, PORTOGRUARO, SPILIMBERGO, CHIONS, CASARSA, PASIANO, TRAVESIO, DOMANINS, ecco i centri che hanno raccolto ed educato all' azione catt. le nostre dirigenti.

I membri del con. dioc. e le delegate di plaga sono stati curati al centro diocesi, dove sono giunti a volte con non lievi

difficoltà, dal Rev.mo Assistente e Vice Assistente diocesani che hanno atteso con assiduità alla loro formazione attraverso i ritiri e i pensieri religiosi e si sono prodigati al miglioramento progressivo della G. F. diocesana. Si sono svolti i congressini mariani a: CONCORDIA, MADONNA di MONTE, CASARSA, BARCO, TRAVESIO, tranne uno tutti con buon esito.

Infine quest' anno per la prima volta abbiamo incominciato il lavoro con la Sezione Lavoratrici a Pordenone, sezione che ha iniziato la sua attività la festa di Cristo Re ed ha tenuto in seguito e regolarmente la sue sedute mensili con una frequenza che ha oscillato da un massimo di 120 iscritte a un minimo di 40. Fra le varie e belle attività della sezione è da segnalarsi « La Pasqua della Lavoratrice » che per tre giorni ha raccolto dalle 300 alle 400 lavoratrici per udire le lezioni spirituali del Rev.mo prof. Raffin e le lezioni pratiche di una incaricata del Cons. Sup. G. F. in preparazione alla Pasqua.

PER LA FORMAZIONE

Si sono seguite tutte le direttive possibili, ricevute sia dal centro che dalla Consulta diocesana e, prima che tutte, hanno procurato di attuarle le dirig. diocesane in modo che l' esempio sia di norma e non la sola parola. Il cons. dioc. è stato visitato dall' incaricata regionale Sign. Tonzig. Per le dirigenti parrocchiali ed effettive si sono organizzati 4 corsi di S. Esercizi semichiusi a PORDENONE, PORTOGRUARO, CHIONS, e SPILIMBERGO con un totale di circa 350 partecipanti. Alcune Associazioni hanno indetto gli esercizi parrocchiali estendendo quest' ottima iniziativa anche alle non socie. i due terzi delle Associazioni hanno seguito in ogni sezione le belle lezioni dei libri del corso organico, sulla fortezza per le giovani, sulla grazia per le aspiranti e beniamine, sulla Paternità Divina per le piccolissime. Alcune Associazioni praticano con frutto dei ritiri minimi mensili o bimestrali, partecipano attivamente alla vita liturgica, si prestano per il canto sacro, praticano l' adorazione diurna e notturna, frequentano i Sacramenti con assiduità e profitto; le migliori iscritte infine fanno la meditazione e si sono procurate la direzione spirituale. Alla gara di cultura religiosa hanno partecipato 102 assoc. 2 gruppi studenti; il gruppo dirig. dioc., con un totale di 5780 partecipanti iscritte e 460 partec. non iscritte. — Le presidenti

Una sala della Mostra Catechistico-Missionaria della G. F.

e delegate sezioni minori per una maggior unità di lavoro, ricevono dal centro dioc. la circolare e seguono i comunicati del « Popolo » e per una maggior fecondità pregano a turno per i bisogni generali della S. Madre Chiesa e particolari della Gioventù Femminile.

PER L' AZIONE.

Il cons. dioc. ha procurato di sostenere le iniziative della Consulta diocesana quali 1) l' assistenza, secondo le norme ricevute, alla nostra organizzazione; 2) la buona stampa, con la diffusione del « Popolo » e dell' « Avvenire » ma qui dobbiamo far di più; 3) l' attività per il Seminario raccogliendo amicizie, (560 fra le nostre aspiranti si sono fatte piccole amiche del Seminario) adoperandosi per la raccolta delle offerte nelle chiese e per le case — e anche qui vogliamo fare un passo avanti quest' anno. — Le associazioni hanno contribuito alle pie opere pontificie — diffondendo Crociata Missionaria — lavorando indumenti sacri, la mostra è la più sicura prova, e offrendo qualche piccolo obolo per il mantenimento della missione affidata dal S. Padre alla Gioventù Femminile. *Per la giornata Universitaria* si sono raccolte offerte. qualche amicizia, e vendute cartoline e oggettini con un buon risultato. *Per i poveri* molte associazioni hanno la bella consuetudine di offrire a Natale e Pasqua oggetti di vestiario, cibarie e quanto la loro carità suggerisce. Alcune socie sono membri della Pia Società di S. Vincenzo e fanno un gran bene per lo spirito di cristiana carità che diffondono fra i miseri.

PER L' APOSTOLATO LITURGICO.

Vengono diffusi i libretti dell' Opera della Regalità specialmente « Vivi con la Chiesa » per l' assistenza liturgica quotidiana alla S. Messa. *Per la buona stampa* oltre a quanto è stato raccomandato dalla Consulta, si sono diffusi buoni libri di lettura amena fra le non socie e le socie di tutte le sezioni, funziona attivamente la biblioteca diocesana, si diffondono i giornalini di Azione Cattolica fra le non iscritte.

PER LA VITA ATTIVA DELLE SEZIONI.

Funzionano, nelle associazioni numerose, i gruppi di attività e per *l' apostolato religioso* in diverse parrocchie si sono svolte lezioni di una settimana o di tre giorni per le giovani e le adolescenti. Iniziativa che per ora è seguita dalla minoranza delle associazioni ma che vorremmo estesa a tutte le parrochie per il gran bene che porta.

Calendario 1940 - 41

OTTOBRE 1940

Feste.

2. Festa degli Angeli Custodi.
3. S. Teresina del Bambino Gesù, patrona aspiranti e beniamine.
4. San Francesco, patrono dell'A. C.
27. Cristo Re.

Organizzazione.

Iscrizione rateali.
Adunanze settimanali.
Passaggio delle organizzate aventi l'età richiesta nella Sezione superiore.
Compilazione del programma per il nuovo anno sociale.

Formazione.

8. Ritiro e studio dir. diocesane, deleg. di forania. Inizio studio catechismo.
Prime lezioni testi del corso organico per tutte le sezioni.
13 - 20 - 27- Scuole dir. parrocchiali anno IV.

Azione.

Diffusione pia pratica del Rosario.
20. Giornata Missionaria.
Ora di adorazione nella festa di Cristo Re per i soldati.

NOVEMBRE

F e s t e.

21. Maria Bambina al Tempio, prot. piccolissime.

O r g a n i z z a z i o n e.

Versamento iscrizione (entro il 10 novembre).
Funzionamento gruppi di attività.
Preparazione al canto sacro obbligatorio per le effettive e aspiranti.

F o r m a z i o n e.

4. Cons. diocesano.
Scuola dirigenti parrocchiali 3-10-17-24 nei centri di: Pordenone, Portogruaro, Casarsa, Spilimbergo, Chions, Pasiano, Spilimbergo, Travesio.
20. Inizio scuola propaganda a Portogruaro.

A z i o n e.

S. Messa di suffragio per i RR. Assistenti, dirig. e socie defunte.
Partecipazione al II concorso « Liebig ».
Diffusione di « Vivi con la Chiesa » e la « S. Messa per tutti ».
24. Giornata del Seminario. Ricerca di « piccole amiche » raccolta di offerte per le case, vedita di cartoline natalizie (anche dopo la giornata).

DICEMBRE

F e s t e.

8. Immacolata Concezione (festa della pagella).
28. S. Innocenti.

O r g a n i z z a z i o n e.

Studio della gara in giorno feriale.
Giornata dell'infanzia per il reclutamento delle piccole.
Visita alle associazioni.
Continuano le iscrizioni.

Formazione.

1. Chiusa scuole dirigenti.
   Mezza giornata di ritiro in preparazione al Natale.

23. Ritiro e cons. dioc.
   In Avvento S. Messa quotidiana seguita liturgicamente per i combattenti.

Azione.

Campagna per la buona stampa

Diffusione del « Popolo »; dell' « Avvenire ». Rinnovo amici Università Cattolica e « Adveniat ».

Iniziativa caritativa per Natale.

GENNAIO 1941

Feste.

21. S. Agnese, patrona effettive.

Organizzazione.

Organizzare la « settimana di penetrazione » per le giovani della parrocchia.

Continuano le iscrizioni.

Formazione.

5. Inizio scuola di propaganda a Pordenone.
   Studio della gara.
   Lezioni sulla « S. Messa ».

Azione.

Intensificare la pratica dell'adorazione diurna e notturna. Nomina della delegata.

Continua la campagna per la buona stampa.

Preparare un arredo di Altare per la Parrocchia.

FEBBRAIO

Feste.

11. Madonna di Lourdes. Conciliazione.

Organizzazione.

Intensificare le adunanze per lo studio della gara.
Continuano le iscrizioni.

Formazione.

11. Ritiro e cons. dioc.
Scuola di propaganda tutte le Domeniche a Pordenone, Portogruaro.
Lezioni sulla « S. Messa ».

Azione.

Pratiche riparatrici per il carnevale.
25. Giornata di preghiera per le RR. Suore.
Formare o accrescere la bibliotechina di assoc.

MARZO

Feste.

7. S. Tommaso, patrono studenti.
19. S. Giuseppe, patrono lavoratrici.

Organizzazione.

15. Inizio esami di cultura religiosa e canto sacro.
31. Chiusa delle iscrizioni.

Formazione.

19. Ritiro e cons. dioc.
In Quaresima S. Messa quotidiana per la ricristianizzazione della società.
2 - 9 - 16 - 24 Giornate sociali a Pasiano, Annone Veneto, Domanins, Fossalta.

Azione.

Diffusione della Pia Pratica « Via Crucis ».
Preparare la Giornata Universitaria che cade il 30.

APRILE

Organizzazione.

Lezioni sul problema dell'« avvenire ».
27. Chiusa degli esami di gara.

F o r m a z i o n e.

25. Ritiro cons. dioc.
Esame dir. dioc. sulla « guida didattica ».
20 - 27 Giornate sociali ad Azzano X, Portogruaro, Aviano.

A z i o n e.

11. Venerdì Santo. Giornata del silenzio.
Apostolato pasquale.
Iniziativa caritativa per la Pasqua.

MAGGIO

F e s t e.

12. Beata Imelda, patrona beniamine.
30. S. Giovanna d'Arco, patrona effettive.

O r g a n i z z a z i o n e.

Organizzare gli esercizi parrocchiali per socie e non socie.

F o r m a z i o n e.

24. Cons. dioc.
S. Comunione quotidiana e S. Messa per il Papa.
Consacrazione delle socie alla Madonna.
3 - 11. Giornate sociali a S. Giovanni di Casarsa e a Rorai Grande.

A z i o n e.

Campagna per la moda corretta.
Giornata pro « Quotidiano cattolico ».

GIUGNO

F e s t e.

21. S. Luigi, onomastico dell' Eccellenza Mons. Vescovo.
29. S. Pietro, festa del Papa.

O r g a n i z z a z i o n e.

Preparare qualche iniziativa per far partecipare agli esercizi chiusi buon numero di socie.

Formazione.

22. Cons. dioc. e ritiro.
Consacrazione delle socie al S. Cuore.

Azione.

Giornata Missionario G. Femm.
Festa del S. Cuore.

LUGLIO

Feste.

2. Visitazione di Maria Santissima.

Organizzazione.

Visite alle assoc.
Continuare le adunanze regolarmente.

Formazione.

Lezioni per preparare le socie alla « Crociata della purezza ».
Esercizi e settimana di studio per dir. dioc.

Azione.

Iniziative ricreative.
Ora di adorazione per riparare alla immoralità.
Raccolta del frumento e di un'offerta per le S. Messe che si celebrano in Seminario.

AGOSTO

Feste.

15. M. S. Assunta, Patrona dell' A. C.

Organizzazione.

Esercizi *chiusi* per socie a Pordenone, Portogruaro *semichiusi* per socie a Chions, Casarsa, Pordenone, Portogruaro, Fossalta, semichiusi asp. maggiori a Pordenone e Portogruaro.

Azione.

Finire i lavori per la Chiesa e inviarli, con il frumento e l'offerta del vino per la mostra, al cons. diocesano, entro il 30.

SETTEMBRE

Feste.

4. S. Rosa da Viterbo, patrona effettive.

Formazione.

Esercizi *semichiusi* ad Aviano per socie.
» *chiusi* a Spilimbergo per socie.
» *semichiusi* a Spilimbergo per aspiranti.

Azione.

Relazioni parrocchiali sul lavoro svolto.
II Domenica premiazione della gara e chiusa dell'anno sociale e inizio del nuovo.

RISULTATO DELLA GARA DI CULTURA RELIGIOSA

Massimo p. 90 minimo p. 10

Fuori concorso perchè ogni anno vincitrici diocesane o per una sezione o per l' altra le assoc. di *Pravisdomini* e *Barco*. E' ammirevole l' attività di queste due assoc. Siamo stati costretti a togliere... di mezzo per dar posto ad altre buone associazioni in ascesa.

SEZIONI VICITRICI DIOCESANE.

Effettive Cultura media (gagliardetto) Aviano; Effettive Cultura elementare Villotta di Chions; Aspiranti: Pordenone - S. Marco; Beniamine: Annone Veneto; Piccolissime: S. Stino di Livenza.

Assoc. meritevoli del I. premio con lode (diploma - da punti 90 a punti 80).

Pravisdomini p. 89; Aviano 85; S. Stino di Livenza 84; Giai di Gruaro 83; Annone Veneto, Lorenzaga, Pramaggiore

82; Castions, Pordenone - S. Giorgio 81.2; Tamai 80.6; Domanins e Chions 80.

Meritevoli del I. premio (da punti 80 *a p.* 70).

Sclavons 79.2; Pasiano, Pordenone - S. Marco 79; San Vito 78,9; S. Quirino 78.1; Porcia, Lugugnana 78; Torre, Bagnarola, Orcenico Inf., Zoppola 77.3; Spilimbergo, Villotta di Chions 76.5; Bagnara 76; Rauscedo 75.6; Corbolone 75; Sesto al Regh. 74.2; Corva 73.3; Fiume Veneto 73.1; Cinto 73; Cordovado, Port. S. Andrea 72.3; Tiezzo 72; Pescincanna 70.7; Gleris 70.6; Sequals 70.3; Casarsa, Travesio 70.2.

Meritevoli del II. premio (da punti 70 *a p.* 60).

Giussago 69.8; Montereale 69.5; Port. S. Agnese 68.7; Port. S. Nicolò 67.3; S. Giovanni di Casarsa 66.3; Blessaglia, Maniago 66; Fossalta, Morsano 65.4; Vigonovo 64.5; Summaga 64..2; Concordia, Fanna 64; Settimo 63.6; Roveredo 62.2; Tesis 62.2; La Salute, Cordenons 62.

Meritevoli del III. premio (da punti 60 *a p.* 40).

Azzano X 59.9; Valvasone 59.2; Gruaro 58.8, Claut 57.7; Roraigrande 57.5; Taiedo 56.6; Meduno 54.9; Clauzetto, Villanova Cart. 53.7; Vallenoncello 53.4; Azzanello, Loncon 52; S. Lorenzo 51.2; Pradis di Sotto e Rivarotta 50; Puia 53.7; Campagna di M., Pradipozzo, Toppo 48; Marsure 47.5; Castelnuovo 45.5; Aurava 44.5; Prodolone 42; Savorgnano 41.

Partecipazione (da punti 40 *a punti* 10).

Maron 36; Ramuscello 35.2; S. Leonardo 34.2; Tauriano 34.2; Polcenigo 31.9; Cavasso 31; Vado 29.8; Teglio, Portovecchio 27; Villotta d' Aviano 25.2; Andreis 22.9; Meduna 19; Campone 18.2; Lestans 18.7; Vivaro 16; Giais d'Aviano 15; S. Lucia di Budoia 11.

Procuriamo di eseguire quanto ci è chiesto con attenzione e buona volontà. Non rammarichiamoci per la premiazione se non abbiamo attenuto una buona media. Ma tutto offriamo al S. Cuore: buoni e mediocri risultati, iniziative svolte e da svolgere per la nostra e l' altrui santificazione.

GIOVENTU' FEMMINILE DI A. C. I.

Resoconto di Cassa dal 1 ottobre 1939 al 30 settembre 1940

ENTRATE

Voce		Importo
Iscrizioni	L.	23780,20
Quote globali	»	960,—
Abbonamenti	»	497,30
Materiale vario (stamp. cart. ogg.)	»	5501,45
Distintivi	»	825,75
Catechismi	»	809,50
Iniziative dioc. (S. Eser. Pasq. oper.)	»	1278,50
Offerte	»	1600,—
Totale	L.	35252,70

CREDITI

Voce		Importo
Residuo cassa	L.	118,15
Magazzino	»	380,50
	L.	498,65
Deficit	»	393,65
A pareggio	L.	892,30

USCITE

Voce		Importo
Saldato debiti 1939	L.	950,50
Iscrizioni	»	20021,55
Quote globali	»	1005,—
Abbonamenti	»	586,90
Materiale vario (stamp. cart. ogg.)	»	5270,45
Distintivi	»	912,15
Catechismi	»	761,50
Iniziative dioc. (S. Eser. Pasq. oper.)	»	1191,20
Circolari	»	577,—
Propaganda	»	1078,95
Postali	»	612,25
Spese ufficio	»	1390,—
Varie	»	283,10
Partecipazione corsi Nazionali	»	494,—
Totale	L.	35134,55

DEBITI

Voce		Importo
Tipografia	L.	380,80
Catechismi e stampa	»	511,50
Totale	L.	892,30

OPERA BUONA STAMPA

Rendiconto Patrimoniale al 30 Settembre 1940

ATTIVITA'

Cassa	L.	210,—	
C. C. P.	»	35,30	
Banche	»	771,—	
Magazzino	»	1937,75	
Crediti Commerciali	»	1069,50	
Totale Attività	L.	4023,55	
PATRIMONIO NETTO:	L.		442,40
Deficit dalla Gestione 1939-40	»		551,35
Deficit Patrimoniale	»	993,75	
Totale come alle Passività	L.	5017,30	

PROFITTI

Utile dalle vendite	L.	1919,15	
Incasso libri non inventariati nella gestione 1938-39	»	586,60	
Varie	»	263,70	
Sopravvenienze attive	»	— —	— —
Insussistenze passive	»	35,20	2804,65
Deficit dalla Gestione	L.		551,35
			3356,—

PASSIVITA'

Debiti Commerciali	L.	5017,30	
Totale Passività	L.		5017,30

PERDITE E SPESE

Posta - Telefono e Telegrafo	L.	181,—	
Cancelleria	»	186,80	
Varie	»	201,55	
Sopravvenienze Passive	»	— —	— —
Insussistenze Attive	»	2786,65	
			3356,—